COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

GIOVEDÌ 8 marzo 1934-XII - N. 57 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

La seconda assemblea quinquennale del Regime e la celebrazione del XV annuale dei Fasci

Gran rapporto

ROMA, 7 (per telefono)

Il Calendario del Regime per l'Anno XII reca:

18 marzo: Seconda assemblea quinquennale del Regime;

23 marzo: XV Annuale dei Fasci italiani di Combattimento.

La Presidenza del Consiglio, unitamente alla Segreteria del Partito fascista, ha già iniziato il lavoro di preparazione per la seconda Assemblea quinquennale del Regime. Come si ricorderà la prima assemblea fu tenuta nel Teatro Reale dell'Opera il 15 marzo 1929, e in essa il Capo del Governo disse: «Questa prima assemblea quinquennale del Regime è un fatto nuovo nella storia d'Italia e del mondo. Quinquennale perchè si terrà a intervalli di un lustro, di modo che la prossima avrà luogo nel 1934-XII. Assemblea del Regime perchè raccoglie tutte le forze vive e operanti della società nazionale, tutti gli uomini che stanno con responsabilità e funzioni direttive al vertice delle gerarchie e convergono con la loro azione a un solo fine.

Il fatto che tale assemblea sia regolarmente convocata alla vigilia di una elezione a carattere plebiscitario non deve trarre in inganno, questa non è una assemblea elettorale, è piuttosto un gran rapporto dello Stato Maggiore della Nazione».

Circa cinquemila saranno gli invitati: interverranno i Marescialli d'Italia, i Comandanti dei Corpi d'Armata, i Grandi Ammiragli, i Comandanti di Dipartimento marittimo, gli Ammiragli di Squadra navale, i Generali di Squadra, di Divisione e di Brigata Aerea, i Comandanti di Zona e i Consoli della Milizia.

A queste autorità gli inviti per la partecipazione saranno rivolti dal Capo del Governo, nella sua qualità di Ministro della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica.

Oltre che alle altre autorità di Governo, ai Ministri e Sottosegretari, gli inviti verranno diramati al Governatore di Roma, all'Alto Commissario di Napoli, ai Prefetti di tutte le Provincie, ai Senatori fascisti, ai Podestà dei Comuni capoluogo di Provincia, ai Presidi delle Amministrazioni provinciali, ai Segretari Federali di tutte le Province e delle Colonie, ai Presidenti dei Comitati provinciali dell'O. N. B., ai Dirigenti provinciali dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, dell'Ente della Cooperazione, dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, dell'Associazione Combattenti, della Sezione Mutilati e Volontari, del Nastro Azzurro, ai dirigenti del Dopolavoro, ai Presidenti dell'Associazione Caduti e Mutilati fascisti, alle Delegate provinciali dei Fasci femminili, ai Segretari delle Unioni provinciali ed interprovinciali delle tredici Confederazioni nazionali dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, ai Fiduciari nazionali e provinciali delle Associazioni fasciste della Scuola, dei ferrovieri, dei postelegrafonici, del pubblico impiego, dei dipendenti dalle Aziende industriali dello Stato, ai dirigenti delle Federazioni sportive e del C. O. N. I.

All'assemblea interverranno i quattrocento deputati designati dal Gran Consiglio per il Collegio unico nazionale. Saranno inoltre presenti i componenti della Corte di Cassazione, il Presidente della Accademia d'Italia, i Presidenti delle Sezioni di Consiglio di Stato, i Presidenti delle Sezioni di Corte dei Conti, il Presidente del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, il Presidente e l'Avvocato Generale del Tribunale Supremo Militare.

Per tutti gli intervenuti, all'infuori dei militari, è obbligatoria la divisa nera invernale.

Con successive disposizioni saranno poi stabilite le modalità della cerimonia. Tutti gli invitati dovranno seguire attentamente le prescrizioni che saranno contenute nei rispettivi biglietti d'invito.

Le norme per la celebrazione del XV annuale dei Fasci

ROMA, 7

Il Foglio di disposizioni n. 215, diramato dal Segretario del P. N. F. ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento reca le seguenti norme per la celebrazione del XV Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento (Milano 23 marzo 1919), che sarà effettuata in tutta l'Italia il 23 marzo XII E. F.:

Alle ore 10.30 il gagliardetto del Direttorio Nazionale del P. N. F. sarà issato sul Palazzo Venezia. Sarà ammainato alle ore 18.

Nel Palazzo del Littorio alle ore 11.30 saranno assegnate le borse di studio «Arnaldo Mussolini».

Fascisti che hanno partecipato alla fondazione dei Fasci di combattimento e mutilati per la Rivoluzione si alterneranno nel servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione, nei giorni 22 e 23.

I mutilati arriveranno a Roma la mattina del 22 e si aduneranno nel Palazzo del Littorio alle ore 11. Ripartiranno la sera del 23. I sansepolcristi arriveranno la mattina del 23. Si aduneranno nel Palazzo del Littorio alle ore 11 e ripartiranno la sera del 24. I Segretari si atterranno a quanto già è stato disposto per la formazione dei reparti, per la permanenza a Roma e per l'uniforme. I turni di guardia saranno regolati dal Segretario Federale dell'Urbe nell'ordine seguente: Mutilati dalle ore 12 alle 18 del giorno 22 e dalle ore 10 alle 12 del giorno 23. Sansepolcristi dalle ore 12 alle ore 18 del giorno 23.

Nelle ore pomeridiane o nella serata, nelle sedi di tutte le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime sarà commentato da camerati designati dai Segretari Federali, il discorso che il Duce pronuncierà il 18 marzo in Roma.

Alle ore 18 le campane delle civiche torri suoneranno a stormo. Dall'alba al tramonto le sedi saranno imbandierate e illuminate dal tramonto alla mezzanotte. Nel pomeriggio e a sera nelle piazze presteranno servizio i corpi musicali e complessi corali dell'O.N.D. Durante la giornata gli inscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno la rispettiva uniforme con decorazioni.

All'estero, presi accordi col direttore generale degli italiani all'estero, saranno effettuate le seguenti manifestazioni:

I segretari dei Fasci italiani all'estero leggeranno e commenteranno agli iscritti nelle organizzazioni dipendenti il discorso del Duce all'assemblea quinquennale del Regime. Sarà fatto l'appello del Caduto della guerra o della Rivoluzione al quale ciascun Fascio s'intitola. Saranno inaugurati i gagliardetti delle organizzazioni giovanili costituite dopo il 28 ottobre XI, le nuove biblioteche dei Fasci, gli Enti opere assistenziali e i nuovi ambulatori.

Il raduno nazionale dei volontari fissato dal Duce per il 2 giugno XII

ROMA, 7.

Ricorrendo il 2 giugno 1934-XII il decennale della consegna della gloriosa bandiera del 1859, fatta dal Capo del Governo all'Associazione nazionale volontari della guerra 1915-18 sull'ara di Giulio Cesare, il Capo del Governo ha disposto che il raduno dell'Associazione dei volontari di guerra per la celebrazione surricordata anzichè il 24 maggio, com'era stato precedentemente stabilito, abbia luogo il 2 giugno p. v.

Gli esami di concorso per la Magistratura

ROMA, 7.

Con decreti ministeriali del 2 corrente sono stati fissati i giorni delle prove scritte per gli esami di concorso ai posti di uditore di Pretura o di Tribunale. Tali prove si svolgeranno in Roma alle ore otto dei giorni 10 e 11 maggio per gli esami di uditore di Pretura e 12, 13, 14 e 15 maggio per gli esami per uditore di Tribunale.

Con decreti ministeriali in corso sono stati fissati i giorni delle prove scritte per gli esami ai posti di volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie. Tali prove si svolgeranno alle ore 8 dei giorni 13 e 14 maggio p. v. nelle sedi che saranno fissate con successivo decreto.

S. E. Marescalchi a Rodi

RODI, 7

Rodi festante — con a capo il Governatore — ha accolto S. E. Marescalchi. Lungo il molo San Angelo erano schierate le forze armate fasciste di avanguardisti di Balilla, le scolaresche, le rappresentanze della comunità e del clero.

Domani avrà inizio la visita all'interno dell'isola e a varie aziende agricole o industriali.

Il concorso musicale del Dopolavoro

ROMA, 7.

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica: Le iscrizioni al concorso nazionale per canzoni a ballo, indetto dall'O. N. D. ed organizzato dal Dopolavoro e dalla Società Italiana Autori editori, in collaborazione col Sindacato musicisti, si sono chiuse il giorno 28 febbraio u. s.

Al concorso sono pervenute 288 composizioni delle quali 98 sono state scartate per inosservanza delle norme del bando regolamento. L'esame delle 190 composizioni rimanenti è stato già iniziato. La commissione conta di portare a termine i suoi lavori entro il mese.

Altri torbidi in Spagna

La proclamazione dello stato d'allarme

MADRID, 7

Il nuovo Gabinetto si è presentato al Parlamento, riconfermando l'anteriore dichiarazione ministeriale. Alle osservazioni di alcuni deputati il Presidente Lerroux ha risposto affermando che il rimaneggiamento permetterà di affrontare con maggiore risolutezza l'attuazione del programma del Governo.

Il Governo ha decretato lo stato di allarme. Il totale degli scioperanti si eleverebbe a Madrid a cento mila.

Si rileva che lo stato di allarme è stato proclamato dieci minuti dopo che il Ministro dell'Interno aveva dichiarato alle Cortes che il Governo per il momento non lo riteneva necessario. Si teme che il nuovo Governo Lerroux abbia una breve vita non potendosi mantenere al potere senza l'appoggio della destra. Gli scioperi sono organizzati in tutto il Paese in rispondenza, a quanto si crede, con un piano determinato dei rivoluzionari. (Radio Stefani).

La politica italiana si basa sul patto di Roma

ROMA, 7 (per telefono).

Prendiamo atto con soddisfazione che la «Frankfurter Zeitung» riconosce che l'Italia non cerca affatto una posizione di monopolio sia nei Balcani sia nella Europa centro-orientale.

Non esiste per l'Italia una «politica italo-tedesca», come non esiste — si tranquillizzino i confratelli germanici — una «politica italo-francese». L'una e l'altra implicherebbero l'idea di antitesi di blocco, perchè assolutamente in contrasto coi principi fondamentali della politica estera del Governo italiano.

E' proprio così difficile per certi giornalisti stranieri aver sempre presente che il 7 giugno dello scorso anno fu firmato a Roma un patto di intesa e di collaborazione tra le quattro grandi Potenze dell'Europa occidentale?

Questo patto, che naturalmente esclude ogni possibilità di amicizie bilaterali ed esclusivistiche, è la base della politica italiana.

Certi giornali stranieri si risparmierebbero molte preoccupazioni e non cadrebbero in pericolose illusioni solo che ricordassero che l'Italia ha firmato il patto di Roma.

I FASCI FEMMINILI AVRANNO IL MASSIMO IMPULSO

ROMA, 7 (per telefono).

Il Segretario del Partito, con Foglio di disposizioni, ha dato ai Segretari delle Federazioni provinciali dei Fasci di Combattimento le norme perchè sia dato il massimo impulso all'attività delle donne e delle giovani fasciste.

I Fasci femminili, mobilitati per un'opera di bene e per una vasta e complessa campagna che, nel nome del Duce, è svolta con appassionato fervore dal Partito, hanno già dato nobilmente prova della passione, dello spirito di offerta e di sacrificio delle donne fasciste, messaggere di fraternità, vigili amorose sorelle, pronte a lenire il dolore, a confortare, a lottare e a sorreggere le classi più umili e più bisognose per realizzare la volontà del Duce.

Al fine di rendere i Fasci femminili sempre più adeguati alle loro funzioni, il Segretario del Partito ha impartito le direttive, che, come sempre, hanno il pregio della chiarezza e sono pienamente aderenti alla realtà, in esatta rispondenza ai bisogni, e che si trasformeranno, per opera dei Segretari Federali e delle Fiduciarie provinciali dei Fasci femminili, in una somma di opere feconde di risultati.

Per rendere i Fasci femminili sempre più attrezzati alle funzioni che sono chiamati a svolgere, il Segretario del Partito ha disposto che particolare cura sia rivolta alla preparazione delle visitatrici e delle direttrici e assistenti delle colonie, alle infermiere, ecc. alla formazione di una classe sempre più preparata ad assolvere incarichi che non richiedono soltanto entusiasmo, ma preparazione di studio e conoscenza di pratica.

Basta pensare all'importanza dei compiti affidati alle direttrici e assistenti in colonia per intendere quanto si sia necessaria una adeguata preparazione, quale quella che vuole il Segretario del Partito.

CACOFONIE POLITICHE

Mentre a Londra si parla di disarmo a Parigi si dispongono nuovi armamenti

LONDRA, 7

I giornali informano che il sottocomitato di Gabinetto ha ascoltata la relazione di Eden sul suo viaggio a Berlino, Parigi e Roma.

«Le informazioni raccolte a Berlino e Roma, commenta il «Times», hanno reso perfettamente chiara la posizione dei Governi tedesco ed italiano e il loro atteggiamento verso il memorandum britannico. Ulteriori informazioni si attendono da Parigi ed i Ministri si rendono conto che le questioni politiche interne hanno reso inevitabile qualche ritardo da parte della Francia. Essi sono tuttavia ansiosi di ottenere le informazioni supplementari al più presto possibile in vista del fatto che l'ufficio di presidenza della conferenza del disarmo deve riunirsi il 10 aprile e non si deve rinviarlo ulteriormente. I Ministri si sono trovati d'accordo sul punto che nessun progresso può essere fatto fino a quando non si sarà ricevuta la nota francese ed è pertanto probabile che la questione del disarmo non sarà in questa settimana presa in esame dal Consiglio dei Ministri.

I giornali informano che il Ministro Eden ha avuto ieri un colloquio con Norman Dawis, nel corso del quale lo ha messo al corrente dei risultati del suo viaggio.

Oggi Norman Dawis è partito per Stoccolma.

Preparativi militari della Francia

PARIGI, 7.

Il Maresciallo Petain, Ministro della Guerra, è stato ascoltato dalla commissione del Senato per l'Esercito, alla quale si erano aggiunte le sottocommissioni della Finanza, della Marina, dell'Aria e degli Affari Esteri.

Il Ministro ha fornito agli intervenuti spiegazioni precise sui seguenti punti:

1) Difesa delle frontiere tanto a nord-est che a sud-est. (Fortificazioni e copertura).

2) Organizzazione generale dell'alto comando degli eserciti di terra, di mare e dell'aria.

3) Mobilitazione industriale, organizzazione del territorio contro gli attacchi aerei e contro gli attacchi con gas tossici. Su questo ultimo punto il Ministro ha detto di ritenere necessarie disposizioni legislative per obbligare i municipi e gli industriali a prendere fin dal tempo di pace misure preventive, alle quali essi si sono finora mostrati refrattari.

Si apprende che il progetto di legge il quale autorizza l'impostazione in cantiere fra il primo marzo ed il 31 dicembre 1934, per la parte 1934 del programma navale approvato dalla commissione della Marina, fissa a 913 milioni la spesa globale che sarà iscritta per questa parte nel bilancio degli esercizi dal 1934 al 1939 incluso. Esso dispone l'impostazione in cantiere di una nave di linea, di un caccia torpediniere, e di due sottomarini, di cui uno di prima classe ed uno di seconda classe. La nave di linea sarà del tipo «Dunkerque» e del tonnellaggio minimo capace di assicurare la potenza dell'artiglieria e la velocità necessaria. Detta nave avrà una protezione efficace contro i proiettili dei grossi calibri, le torpedini e le bombe degli aeroplani. La costruzione di un secondo cacciatorpediniere tipo «Mogador» e dei due sottomarini permetterà la sostituzione di unità che hanno superato i limiti di età.

Rivelazioni sullo scandalo Stavisky

Anche Tardieu compromesso?

PARIGI, 7

La commissione d'inchiesta sull'affare Stavisky ha pubblicato il seguente comunicato:

«La commissione d'inchiesta si è riunita sotto la presidenza del signor Guernut. Il presidente ha dato comunicazione delle lettere che interessano l'inchiesta. L'ufficio ha fatto procedere di essere in possesso di un certo numero di assegni e di matrici di assegni. Esso ne attende il suo completamento».

Dalle informazioni pubblicate dai giornali si rileva che nella seduta della commissione è stato interrogata la signora Stavisky.

Quel che dice la vedova

L'interrogatorio è durato mezz'ora ma non ha dato alcun risultato. La signora Stavisky si è limitata a confermare le dichiarazioni da essa rese nei precedenti interrogatori. Essa ha parlato della conoscenza fatta nel 1925 con Stavisky e del matrimonio avvenuto nel 1928. Ha ammesso di essere possibile che il dott. Vachet, che curava i suoi figli e il marito, abbia firmato per quest'ultimo certificati medici in suo favore; ha affermato che in occasione del suo parto ricevette la visita di Boncour, amico di suo padre, al quale suo zio aveva chiesto di incaricarsi della difesa della causa in cui essa ottenne un non luogo a procedere. Dopo non lo rivide più.

La signora ha anche dichiarato di conoscere il sostituto Hurlaux, la cui moglie era stata compagna di scuola.

Al Ministero delle Finanze e nell'organizzazione della polizia la signora ha detto di non avere alcuna relazione.

La Stavisky in seguito, sempre secondo i giornali, ha affermato che l'ex ambasciatore De Fontenay non frequentava la sua casa ed ha precisato che a Stresa Stavisky aveva pranzato dal signor Bonnett.

La signora Stavisky ha terminato la sua deposizione dichiarando che essa riteneva il marito capace di uccidersi e non dubitò del suicidio quando essa andò a Chamonix ma ha aggiunto che da allora sono accadute tante cose che non sa più che pensare.

La commissione ha poi interrogato Romagnini, il quale si è limitato a dichiarare che egli si riserva di deporre dinanzi al giudice istruttore e in presenza del proprio avvocato.

E' seguito l'altro accusato, De Pardon, il quale si è lungamente spiegato sulle operazioni che effettuava per conto di Stavisky e sulle somme ingenti che erano depositate in conto corrente a nome suo alla Banca Amar.

Tardieu compromesso?

Il dilagare delle impressionanti rivelazioni che l'inchiesta sullo scandalo Stavisky va accumulando, finirà per mettere in pericolo la stessa composizione del Ministero di unione nazionale? Questa è la domanda che stamane fa qualche giornale tenendo conto sopratutto del fatto che negli ultimi giorni i nomi di alcuni membri dell'attuale Gabinetto sono stati messi in causa.

Dopo la smentita del Ministro Quenille a proposito di un talloncino di assegni sul quale Stavisky aveva scritto il suo nome, si parla stamane di un'altra scoperta importante fatta dalla commissione d'inchiesta e che tirerebbe in ballo Andrea Tardieu, Ministro di Stato con Doumergue. Infatti nella lista delle persone a cui l'avventuriero telefonava frequentemente dall'albergo Claridge, dove dimorava negli ultimi tempi, si trova con gli altri come si è detto il nome del Ministro in carica Flandin. A quale risultato è giunta finora la commissione d'inchiesta? Non è facile farsene un'idea completa, anche perchè interessi diversi e contrastanti, sopratutto di natura politica, vietano la completa pubblicità dei resoconti stenografici della seduta della commissione.

A proposito delle indicazioni fornite alla commissione dalla signora Stavisky circa alcune annotazioni indecifrabili fatte dallo avventuriero sui talloncini degli assegni, vari giornali riferiscono che è stato possibile decifrare la seguente scritta: «Camille A. (Tardie)». Il «Populaire» precisa che si tratta di un assegno di 300 mila franchi emesso nel febbraio 1933 all'ordine dello Stavisky stesso. L'avventuriero, secondo il giornale socialista, ha annotato il nome del beneficiario sul talloncino: questo sarebbe l'ex direttore della «Liberté», Camillo Aymard, il quale poi avrebbe trasmesso la somma a Tardieu. La calligrafia è indubbiamente di Stavisky — dice il «Populaire» — ed è stata riconosciuta dalla moglie dell'avventuriero. La «u» della parola Tardieu è indecifrabile perchè è cancellata dalla seconda parentesi. La signora Stavisky ha precisato che Camillo A. rivela il nome di Camillo Aymard. Essa ha poi decifrato il nome tra parentesi, arrestandosi alla vocale «e». Siccome il talloncino si riferisce al febbraio 1933, giova ricordare che è questa l'epoca in cui Camillo Aymard cedette il proprio giornale la «Liberté» ad un gruppo di cui era esponente Andrea Tardieu.

«Ho pranzato con un Ministro»

Il «Populaire» pubblica intanto i nomi delle persone più note trovati nella lista delle comunicazioni telefoniche che Stavisky faceva quotidianamente dal Claridge. In questa lista, oltre a quelli già noti, figuravano i nomi del deputato Fernando Laurent, quello del sen. Giovanni Odin, del direttore delle Assicurazioni sociali Thisset, recentemente revocato in seguito alla scoperta di irregolarità nella gestione delle assicurazioni sociali, del deputato Garat, implicato a Bajona, i nomi di vari direttori di giornali della capitale e il Ministro dell'Aria.

Oggi è stata data comunicazione all'ufficio parlamentare d'inchiesta sull'affare Stavisky di un certo numero di nuove matrici di assegni fotografate. La commissione è entrata inoltre in possesso di due lettere che hanno richiamato l'attenzione dei commissari. Una del 23 settembre 1933, spedita all'avv. Gaulier da Alessandro Stavisky, colla quale si rivolgeva al suo avvocato scrivendogli di aver pranzato con un Ministro ciò per non dava il nome, aggiungendo che sperava che l'affare procedesse bene. L'altra lettera è quella che ha provocato la revoca del magistrato Hurlaux. Infine, essendo state fatte al domicilio del sig. Migeon importanti constatazioni, sembra possa iniziarsi una nuova investigazione.

La deposizione di Chiappe

La commissione d'inchiesta sugli avvenimenti del 6 febbraio ha ascoltato oggi il signor Chiappe, ex Prefetto di Polizia, il quale ha parlato innanzi tutto del turbamento gettato negli spiriti per l'affare Stavisky, illustrando le dimostrazioni che si sono andate moltiplicando. Le misure che egli aveva preso tendevano a garantire palazzo Borbone, senza rigori inutili ed erano state approvate dal Presidente del Consiglio. Egli ha giustificato la sua condotta.

La Commissione ha cominciato quindi l'interrogatorio di Chautemps.

La sconfitta dei socialisti si delinea sicura a Losanna

GINEVRA, 7

Tutta la stampa svizzera commenta ampiamente le elezioni di Losanna, che sono il primo segno della prossima sconfitta dei socialisti in Isvizzera. Le cifre ufficiali conosciute nella giornata sono quanto mai significative. Su circa novantamila elettori iscritti, circa 61 mila hanno partecipato agli scrutini. La maggioranza assoluta è stata ampiamente superata dai partiti componenti la lista di intesa nazionale. Il primo eletto di questa ha infatti ottenuto oltre 40 mila voti, l'ultimo oltre 30 mila, mentre il primo candidato socialista non è riuscito a raccogliere che poco più di 12 mila voti.

Il patto balcanico incontra difficoltà ad Atene

ATENE, 7

Il Governo ha trasmesso ai capi partito il progetto della sua dichiarazione alla Camera sul patto balcanico, che è stato da essi esaminato e restituito modificato. L'ex Ministro degli Esteri Micalacopulos ha redatto un terzo progetto particolare. Quanto precede fa ritenere non ancora imminente la ratifica del patto da parte del Parlamento. Intanto la stampa continua la polemica.

Importanti decreti pubblicati nella Gazzetta ufficiale

ROMA, 7 (per telefono)

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 12 febbraio 1934, che reca varianti al R. D. 14 novembre e modifiche al reclutamento degli ufficiali di Stato Maggiore dell'Esercito; e il R. D. 5 febbraio 1934, che apporta modifiche al decreto 29 maggio 1933 circa l'avanzamento dei capitani anziani dei servizi tecnici.

Con decreto del Ministero delle Comunicazioni sono state emanate norme per l'esecuzione del R. D. L. 21 dicembre 1933, portante proroghe ai premi di navigazione a favore della marina da carico per il 1934.

La Gazzetta Ufficiale pubblica inoltre il R. D. 23 febbraio 1934 col quale viene modificato l'art. 11 dello statuto del Sindacato fascista degli avvocati e procuratori.

L'azione di assistenza sanitaria svolta dall'Opera Nazionale Balilla

ROMA, 7

La presidenza dell'O. N. B. ha diramato una circolare che invita i presidenti dei Comitati provinciali ad intensificare e migliorare sempre più l'azione di assistenza sanitaria e di propaganda igienica, curando con molta diligenza la assunzione di nuovo personale medico nei ranghi dell'Opera. La scelta dovrà cadere su medici giovani, di sicura fede fascista e cresciuti nella atmosfera della Rivoluzione.

La circolare invita poi i presidenti a dare il maggiore incremento alla visita degli organizzati e avverte che, avendo la Presidenza stabilito l'adozione di una cartella biotipologica a tipo nazionale, dovranno essere visitati entro l'anno in corso i nuovi iscritti e gli organizzati di leva all'atto del passaggio.

Sul carattere della cartella biotipologica (che è di grande varietà; per balilla, per Piccole italiane, per avanguardisti e Giovani italiane) e sul metodo di compilazione, la circolare si diffonde ampiamente, rilevando fra l'altro che scopo principale dell'innovazione è quello di seguire l'organizzato attraverso i vari cicli del suo accrescimento e del suo sviluppo, di scoprire deviazioni da una normale crescenza od eventuali malattie ignorate.

La Banca d'Italia aumenta la riserva aurea

ROMA, 7.

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo 31 gennaio-28 febbraio 1934-XII, i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 7.099.111.000 a 7.104.836.000.

La riserva in valute equiparate (buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito all'estero) è diminuita da 274.146.000 a 83.338.000.

Il portafoglio italiano è salito da 3.664.596.000 a 3.985.982.000.

Le anticipazioni sono aumentate da 619.993.000 a 1.823.695.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.051.910.000 a 12 miliardi 708.018.000.

I debiti a vista sono diminuiti da 391.960.000 a 374.943.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 1.370.510.000 a 1 milione [illegible].

L'Ambasciatore degli S.U. è giunto a Mosca

MOSCA, 7

E' qui giunto l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Bullett, col personale dell'Ambasciata.

(Radio Stefani)

42544 coppie di sposi in viaggio di nozze a Roma

ROMA, 7

Nel mese di febbraio scorso sono stati venduti 1318 biglietti ferroviari di seconda classe e 668 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi, 40 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 42.544 coppie di sposi, delle quali 2117 provenienti dall'estero e da località di confine.

Isterismi parlamentari

Da un anno a questa parte il Parlamento americano ha seguito docilmente Roosevelt nel suo esperimento; la stessa opposizione aveva dimesso ogni atteggiamento contrario. Tanta era la popolarità del Presidente che ciò poteva essere giudicato come indice di ostruzionismo sistematico.

Da qualche giorno, però, le acque si sono tornate ad agitare. La Camera dei Rappresentanti ha votato, di sorpresa, il pagamento delle promesse polizze agli ex-combattenti. Il provvedimento arreca un aggravio alle casse dello Stato di due miliardi e quattrocento milioni di dollari e tutte le amministrazioni vi si sono sempre opposte anche per il criterio che aveva ispirato la concessione della qualifica di «veterani» a tutti i mobilitati, avessero o no rischiato il passaggio dell'Atlantico. Hoover, poi, aveva dovuto far ricorso all'esercito per sciogliere gli accampamenti di questi «eroi» che, in decine di migliaia, si erano installati a Washington dichiarando che non si sarebbero mossi se prima non fossero stati pagati.

D'altra parte se è ipotetica l'approvazione della legge da parte del Senato è certo che Roosevelt farà uso del suo diritto di «veto». Si è premurato a dichiararlo.

Ed allora? Perchè, in un momento così grave, come un deficit nel bilancio previsto, per l'esercizio in corso, di sette miliardi e mezzo di dollari, creare nuove difficoltà al Governo e al Paese?

L'enigma si spiega facilmente: in autunno gli onorevoli rappresentanti dovranno affrontare le nuove elezioni ed i voti dei cosidetti ex-combattenti sono preziosi. Nei comizi si potrà affermare che se gli ex-combattenti non hanno avuto i soldi la colpa è del gretto presidente Roosevelt che ha ostacolato l'assalto alle casse dello Stato e la distribuzione del pingue bottino. Il popolo sarà ancora una volta gabbato e contento, potrà avere la consolazione di imprecare al Governo, la faccia degli onorevoli rappresentanti sarà salva e forse anche — chissà — la rielezione.

Demagogia? Ma se togliete questo al parlamentarismo che cosa resta?

(Dal «Popolo d'Italia»).

L'accordo economico tra Polonia e Germania

VARSAVIA, 7.

Il Ministro degli Esteri Beck ed il Ministro di Germania a Varsavia von Moltke, hanno firmato oggi il protocollo relativo alla soppressione delle misure di rappresaglia. Il protocollo che mette fine al conflitto economico polacco-germanico è soggetto a ratifica. Le sue disposizioni saranno tuttavia applicate a partire dal 15 marzo.

LO SPORT DEL POPOLO

Il corso modelli volanti

9. - Scopi e finalità

Tipo di modellino volante con carrello

I modellini volanti che nel lungo volger dei secoli furono oggetto di pazienti studi e di laboriose esperienze da parte dei precursori, scomparvero completamente quando i veri aeroplani si imposero alla ammirazione del mondo.

Ma nel tardo dopo guerra, quando tutto ormai sembrava assopito e dimenticato, quelle che furono, ai tempi oscuri per la meccanica, le ansie e le speranze degli uomini di scienza, si trasfusero, sia pur con mutato aspetto, nello spirito costruttivo dei bambini e degli adolescenti di oggi, che hanno la fortuna di poter attingere alle leggi ed alle esperienze della aerodinamica applicata, i principi generali e particolari del volo e delle costruzioni, sotto la guida di esperti istruttori.

Molti si domandano: ma che cosa sono questi modellini; come sono fatti; a che cosa servono?

E' all'interessamento del pubblico, che per buona ventura degli aeromodellisti va crescendo di giorno in giorno, corrispondono di certo il perfezionamento nelle costruzioni eseguite dai giovani, con l'entusiasmo che loro proviene dal sentirsi compresi e sorretti.

I modellini volanti obbediscono alle stesse leggi che governano gli aeroplani veri e per giunta, non essendo guidati dal pilota nei loro voli fortunosi, devono essere ben costruiti, con un equilibrio aerodinamico automatico e esatto al massimo grado possibile.

Queste caratteristiche indispensabili a ogni modellino fanno subito pensare e riflettere che non si tratta di un semplice gioco o giocattolo da bambini, ma che in quella apparente semplicità si nascondono a volte geniali soluzioni a problemi ardui e complessi, e in ogni caso vi sono applicate e sviluppate le cognizioni sui principii elementari della matematica, della fisica e della meccanica.

E' intuitivo pertanto, che in tutti coloro che si accingono a queste costruzioni con severi e costanti intendimenti, vengono stimolate anche le attitudini allo studio, perchè non vi è limitato al perfezionamento e alle applicazioni che ognuno può trarre dal frutto del proprio lavoro.

Molte volte per superare le improvvise difficoltà che si parano di fronte, il giovane è costretto a cercare le spiegazioni da chi ne sa più di lui, ed è attratto dai libri che trattano la materia ancor essa non ben assimilata, ed egli lo fa avidamente con piacere e con soddisfazione senza paura, specie quando nei consigli o nei libri trova l'ausilio sperato e cercato.

Nel campo dell'Aeronautica, è posto per una infinità di professioni e mestieri, e se noi riusciamo a favorire i giovani che hanno la vocazione, che son nati per lavorare in questo campo meglio che in un altro, avremo assicurato alla industria aeronautica di domani gli elementi più idonei sia come dirigenti, che come tecnici e come maestranze.

Quando i corsi per modelli volanti si svolgeranno in tutti i centri urbani maggiori, sarà più facile scegliere e convogliare le maestranze veramente appassionate per l'aeronautica, e solo chi ha provato a costruire e far costruire, sa quanto valga l'operaio che esegue quello che fa e quello che da lui si pretende.

Il progettista allora ha veramente l'impressione di non trovarsi di fronte al «mercenario meccanico», ma al collaboratore che lo coadiuva nella esecuzione materiale dei suoi concetti; e quando un operaio raggiunge questa maturazione, e tenuto in questa considerazione, ha già assicurato il suo lavoro ed una buona posizione sociale.

Per quelli invece che pensano al volo per il volo, e sognano la carriera militare, o aspirano alle soddisfazioni dei voli turistici o di diporto, il vantaggio è grandissimo.

Dal modellino volante al volo a vela e a quello a motore, vi è tutta una correlazione continua per interferenze e per gradi. Il giovane che ha imparato a conoscere le leggi che regolano il sostentamento e le evoluzioni del modellino volante, dopo una lunga e ben adeguata esperienza, passa con disinvoltura al pilotaggio vero e proprio degli alianti libratori e veleggiatori, che lo affineranno nell'educazione dei sensi fino a metterlo in grado di conseguire il brevetto di pilota di aeroplani a motore con poche le-

zioni e quindi con una enorme economia di tempo e anche di spesa, perchè oggi, coi sistemi in uso, e con i mezzi adottati nelle scuole di pilotaggio sono appunto le tariffe quasi proibitive quelle che allontanano molti aspiranti, o precludono addirittura la carriera preferita a tanto promettenti e ben meritevoli giovinezze.

Per i motociclisti

Il Consiglio del Moto Club di Udine si ripromette quest'anno di svolgere un vasto programma comprendente gare di regolarità, di velocità su pista e su circuito stradale, nonchè varie gite in Italia e all'estero.

Per svolgere questo importante ed intenso programma il Motoclub ha bisogno dell'appoggio di tutti i motociclisti, perciò il Consiglio rivolge loro un vivo appello affinchè diano adesione iscrivendosi al R. M. C. I. ed ai vecchi soci di rinnovare la loro iscrizione.

Il motociclista in possesso della tessera 1934-XII godrà dei seguenti benefici: Abbonamento gratuito della Rivista illustrata «Il Centauro», organo ufficiale del R.M.C.I.; dello sconto sulla benzina e sul lubrificante, ed al posteggio gratuito della propria moto in tutte le Città d'Italia nei recinti riservati del Reale Automobile club; alla riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso in tutte le manifestazioni indette dal Moto Club del Regno.

I motociclisti che intendono iscriversi al Moto Club di Udine possono rivolgersi direttamente alla sede sociale presso l'Albergo Ristorante Manin dove appositi incaricati riceveranno le adesioni o daranno tutte quelle informazioni che verranno richieste.

Ciclismo friulano

Prima dell'inizio ufficiale della stagione ciclistica dell'anno XII non sarà inopportuno un sommario esame delle forze ciclistiche friulane ed una loro, per quanto prematura, valutazione, in rapporto alle forze Venete in particolare e Nazionali in generale.

Il ciclismo friulano, per quanto possieda antiche tradizioni, essendo ancor vivo nel ricordo di coloro che hanno seguito le sue vicende, le gesta dei numerosi suoi attori, fra i quali primeggiano i nomi delle vecchie glorie: Braida; Fogolin; Micheletto; Barnaba; Cossi ed altri nonchè dei più recenti e non meno gloriosi: Bottecchia e Piccin, al momento attuale deve considerarsi ancora giovane in rapporto a quello di molte altre provincie, avendo subito un periodo piuttosto lungo di stasi, durante il quale è venuta a cessare quasi completamente ogni sua attività, non soltanto arrestandone ogni progresso, ma addirittura causandone un regresso.

Fu necessaria la sua completa ricostituzione, iniziata pochi anni fa per opera principalmente di una società diretta da Lino Polo, alla quale opera fattiva, propagandistica hanno fatto seguito i numerosi altri che, attualmente dirigono nelle diverse società o fuori di esse l'andamento sportivo ciclistico.

Le manifestazioni sono andate così gradatamente aumentando sia per numero che per importanza, tanto da meritare infine l'alto riconoscimento con l'affidare ad una Società friulana, al C.C. Stefanutti, l'ambito onore di organizzare e far svolgere nelle strade del Friuli una preolimpionica per la scelta degli atleti da inviare a Los Angeles.

Con eguale ritmo andarono aumentando i corridori sia per numero che per valore, e se ancora oggi nessun friulano non è riuscito a cogliere alcun primato in campo nazionale, ciò non deve farci arrestare nel cammino intrapreso; perchè la quasi totalità degli elementi più in vista non ha ancora avuto modo di misurarsi con i migliori. L'attività della maggior parte dei corridori friulani si è limitata alle gare provinciali ed i migliori hanno già avuto modo di ottimamente figurare anche di fronte ad elementi forestieri di non dubbio valore.

E' vero che nell'annata decorsa tutte le volte che sono scesi fra noi i migliori rappresentanti veneti, i nostri sono quasi sempre stati battuti, ma dobbiamo aggiungere che questi pochi dominatori si riducono a soli tre quali: Sherzo, Zandonà e Gallina, corridori tutti anziani di carriera già arrivati o quasi all'apice della loro carriera e che devono essere considerati fra i migliori in campo nazionale. D'altra parte i tre non hanno fatto i dominatori solamente nel Friuli, ma anche in tutto il Veneto.

Il confronto fra essi ed i nostri non deve essere fatto soltanto in base ai nudi risultati dell'ordine d'arrivo.

Riportiamoci alla «Coppa Italia». In detta gara come ha figurato il Friuli nei confronti delle altre provincie venete e di tutta Italia, nonostante la poca esperienza dei suoi corridori? Il risultato sinora conseguito da una sola Società, il C. C. Stefanutti, è dei più lusinghieri. Difatti, dopo il debutto del 1931 in cui l'esito poco felice deve essere attribuito principalmente alla poca conoscenza di tal genere di gare anche da parte dei dirigenti della Società; nel 1932 la squadra invece sebbene non ancora ben preparata, è finita al terzo posto nella eliminatoria regionale a circa 10 minuti dalla vincente e poscia al 7.o posto nella finale di Roma fra tutte le squadre selezionate d'Italia.

Nel successivo anno 1933 il C.C. Stefanutti finiva pure al terzo posto nella eliminatoria veneta, ma a soli 2'43" dalla vincente ed a 14" dal V. C. Vicenza che doveva poi vincere il campionato Italiano.

La differenza quindi è andata sempre scemando fino ad essere quasi insignificante la stagione decorsa, non ostante che la media oraria ottenuta dalla squadra vincitrice sia stata superiore a tutte le edizioni precedenti. Devesi inoltre tener presente che la squadra del C. C. Stefanutti sebbene formata da ottimi elementi, non poteva considerarsi come una rappresentativa friulana, perchè si sarebbe certamente potuto includere qualche elemento appartenente ad altre società, il quale avrebbe potuto migliorare l'efficienza ed arrivare così a risultati ancora migliori.

Ciò dimostra che nel Friuli non mancano il valore e forse anche la classe. Soltanto la classe stessa dovrà elevarsi, e ciò potrà avvenire non appena sarà acquistata quella necessaria esperienza attraverso il numero e le difficoltà delle gare ed il contatto con i migliori. Salvo qualche sporadico e isolato tentativo non sempre dei migliori, ben pochi furono i nostri corridori partecipanti nelle gare extra provincia. Pur tuttavia fu anche ottenuto qualche lusinghiero risultato.

La popolarissima di Treviso ha avuto due nostri rappresentanti fra i primi cinque arrivati: Gardonio e Centis; la Vicenza Padova e ritorno a Coppie, ha visto l'ottimo piazzamento del duo: Gardonio - Dozzi: il campionato veneto velocità allievi, è stato appannaggio del giovane Corradino Coradini, il quale ha anche ottimamente figurato nel campionato italiano della sua categoria, giungendo 7.o su un lotto di oltre 120 concorrenti.

Inoltre Centis Antonio ha vinto due gare nella provincia di Treviso ed altra volta è giunto secondo.

Vi è pertanto motivo di sperare ottimamente, di poter in breve tempo conseguire risultati ancora maggiori. Le speranze non sono poche ed ogni anno vengono ad aumentare col sorgere di nuovi elementi. Al principio della stagione decorsa difatti la maggior parte delle nostre attenzioni erano rivolte su un numero esiguo di corridori e cioè su: Boemo Carino, Boemo Pietro; Bernava; Centis; Dozzi; Feruglio; Gardonio; Piano; Vacchiani e qualche altro. In fine stagione si sono aggiunti: Bront, Flumino, Corradini, Genero, Masotti, Azzano ed altri, e con le corse campestri abbiamo visto le rivelazioni di: Contardo, Fabbro, Paelis ed altri ancora.

Come si vede il gruppo è abbastanza numeroso e sarà in grado di rendere interessanti le future manifestazioni e non è da escludersi che fra i corridori friulani si stacchi qualcuno che sia in grado di difendere onorevolmente il Friuli anche di fronte ai più quotati campioni di altre regioni.

OIRES

TIRO A VOLO

Le gare di Pieris d'Isonzo

Domenica 11 corrente si svolgerà a Pieris la terza gara della stagione. E' in programma una gara di tiro al piattello di cui ecco il programma:

Ore 12.30: Piattelli di prova e poules — Ore 15: Tiro N. 16 — 30 piattelli a serie di 5, distanza da m. 10 a 16.

Entratura L. 25.— Reiscrizione 15

La reiscrizione è obbligatoria per quelli che non abbiano riportato almeno 3 serie complete su 5 immuni da zeri.

Premi L. 500: 1. L. 180 — 2. L. 120 — 3. L. 80 — 4. L. 70 — 5. L. 50. — Marca Piattello L. 0.50

Direttore di tiro: dott. Ubaldo Andriani.

Avvertenze — Le iscrizioni si chiudono alla fine delle reiscrizioni per i sopravvenuti. Vige il Regolamento della FITAV. Trattenuta del 5 per cento per tassa CONI. Resta in facoltà della Direzione di apportare modifica al presente programma fermi restando premi ed entrature.

Ed ecco il programma generale delle gare per la stagione di Tiro anno XII:

19 marzo: Tiro allo storno, lire 1000 di premi — 15 aprile: Tiro al piccione, L. 2000 (1.a) — 22 aprile: idem L. 3000 (2.a) — 6 maggio: idem L. 2000 (3.a) — 10 maggio: tiro al piattello L. 500 — 29 maggio: tiro al piccione L. 3000 (4.a) — 10 giugno: idem L. 2000 (5.a) — 24 giugno: idem L. 3000 (6.a).

NB. — Le gare segnate con numero ordinativo fanno parte di quelle destinate al campionato di Tiro al Piccione per la V.a Zona (Venezia Giulia) autorizzata dalla F.I.T.A.V. — Gl'importi dei premi potranno eventualmente essere aumentati. — Le modalità ed il regolamento del campionato saranno resi noti a mezzo della stampa.

Un'interessante confronto per l'Udinese

Dopo le due trasferte di Rovigo e di Trento, non troppo fortunate e specialmente la prima che ha procurato alla squadra bianco-nera l'amarezza della prima sconfitta, l'Udinese dovrà sostenere sul proprio campo un difficile confronto.

Ospite sarà domenica la squadra del cantiere che nell'ultima giornata ha costretto alla resa la Pro Gorizia. Questo incontro ha valso a sconvolgere un po' la classifica e ad incoraggiare il Treviso che ora è balzato al secondo posto. Ma quello che maggiormente ha messo in luce il confronto di Monfalcone, è stato l'ottimo grado di forma raggiunto dalla squadra locale.

Il Monfalcone si è dimostrato forte in ogni linea. Domenica, quindi l'Udinese avrà di fronte un'avversaria quanto mai temibile e capace di fare lo «sgambetto» alla capeggiatrice che non potrà certo affrontarla forte di tutti i propri atleti migliori.

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 22 del 6 marzo XII
Campionato di I e II categoria

Partite del 4 marzo. — In possesso dei documenti ufficiali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Edera - Allievi 1 a 1; Giovinezza - Littoria 4 a 2; Cussignacco - Tarcento 3-1; Campoformido - Pro Feletto 3 a 1; Nogaredo - Passons 2 a 1; Martignacco - Basiliano 2 a 1; Giovinezza B - Allievi Udinese B 6 a 1.

Punizioni. — Si squalifica per 3 partite ufficiali i giocatori: Giuseppe Bacchetti (Campoformido); Azzola Ruggero e Vivanda Renzo (Tarcento).

Si ammoniscono i giocatori: Pittino Arrigo, Marchesi Gino (Martignacco); Greatti Fiordaligi, Della Longa Severino (Basiliano), Madotto Ettore (Edera); Gomboso Domenico (Allievi Udinese); Pagnutti Bruno, Danelon Leandro (Littoria); Pagnutti Angelo (Passons); Pagnutti Pietro (Nogaredo); Perez Luigi (Feletto).

Partite di domenica 11 marzo. — Nogaredo-Campoformido; Passons-Basiliano; Pro Feletto-Martignacco; Giovinezza - Itala (campo Olimpia); Littoria - Cussignacco; Talmassons - Tarcento; Cormor - Allievi Udinese A; Allievi Udinese B - Caporiacco (campo Moretti ore 12,30); Martignacco B. Giovinezza B.

Il Presidente del Comitato
G. CECOTTI

* * *

In queste ultime domeniche, il campionato dei liberi, anzichè maggiormente appassionare, ha perduto gran parte del suo interesse. Si è verificato che molte squadre, anche se in buona posizione in classifica, o hanno completamente calato di tono permettendo alle più vicine inseguitrici di superarle, o hanno preferito abbandonare la lotta. Così può dirsi dell'Olimpia, che pur trovandosi in buona posizione in classifica, ha dichiarato «forfait» la domenica scorsa sul proprio campo. Il Tarcento, sfiduciato dopo la sconfitta subita in campo proprio ad opera del Giovinezza, è andato man mano calando ed ha così rimesso il secondo posto e l'entrata in finale. Anche domenica su nove partite in calendario, soltanto sette se ne sono effettuate.

L'unico girone intatto, rimane l'«A». Anche domenica i tre incontri sono stati estremamente combattuti. Il Martignacco, leader del girone che sembrava aver facile ragione del menomato Basiliano, ha dovuto faticare non poco, invece, per vincere di stretta misura.

Il Campoformido ha pure faticato per spuntarla contro la tenace squadra del Pro Feletto, che pur scarsa di vittorie, combatte con gran ardore. Un bell'incontro è stato quello vinto dal Nogaredo nei confronti col Passons. Con questa vittoria il Nogaredo non solo ha vendicato la sconfitta subita sul campo degli azzurri, ma ha chiuso a questi qualsiasi possibilità di piazzamento.

Nel girone B abbiamo registrato il forfait dichiarato dal Talmassons all'Itala che con i due nuovi punti si assicura così definitivamente l'entrata in finale.

Il Giovinezza ha colto una netta vittoria dopo aver sfiorato la sconfitta. Difatti è riuscita a pervenire alle sue quattro segnature nell'ultimo quarto d'ora di gioco, quando cioè perdeva per due a zero.

Il Cussignacco, che sembrava ormai senza alcuna probabilità di successo nei confronti del Tarcento, è riuscito a dominare, e vincere con un secco tre a uno.

Il Girone C ha messo in programma una sola partita: Allievi Udinese - Edera. L'incontro ha avuto luogo a campo Moretti ed è terminato dopo novanta minuti di dura lotta con un pareggio. Quindi le due squadre sono ancora rimaste con punti pari in classifica e i bianco-neri dovranno almeno ottenere un pareggio col Cormor se vorranno entrare in finale.

* * *

Un solo incontro si è effettuato nella prima categoria poichè il Caporiacco ha usufruito del forfait da parte del Campoformido B.

Il Giovinezza II ha ottenuto un altro facile successo nel confronto con gli Allievi Udinesi B. I neri hanno clamorosamente vinto per sei a uno e si sono dimostrati degni non solo della vittoria ma anche del titolo che certamente non sfuggirà loro.

IVAN

Un incontro originale

Lunedì 12 corrente nei campi di Santa Caterina alle ore 14 si disputerà un interessante ed atteso incontro calcistico, tra le squadre A. C. Veterani fornai e celibi.

Le squadre scenderanno in campo nelle seguenti formazioni:

VETERANI: Biasoni — Croato — Iania — Talotti I — Bertoli I — Nardone — Biasoni II — Canciani — Del Medico I (cap.) — Del Medico II — Degano I. — Migotti. — Riserve: Stregotti e Diabic.

CELIBI: Del Medico III — Del Medico IV — Modonutti — Bertoli II — Talotti II — Talotti III — Cavrez — Degano II — Tonizzo — Toniutti — D'Odorico. — Riserve: Popo e Zuco.

Arbitro sig. Cozzi Mario del S. A. F. — Ingresso libero.

2. concorso pronostici

Scheda N. 8

PRIMA DIVISIONE
Girone A.

Udinese - Monfalcone
Pordenone - Rovigo
Thiene - Bassano
Bolzano - Treviso
Pro Gorizia - Trento
Fiumana - Schio
Ponziana - Padova

Sig. . . . .

Via . . . .

Risultati scheda N. 7

Punti 16: Moro Ludovica.

Punti 15: Del Fabbro Gino.

Punti 14: Tell Guglielmo — Zamparo Cento.

Punti 13: Del Fabbro Maria — Mida Gripari — Faini Guerrino.

Punti 12: Macuglia Aerea — Faidutti Aldo — Barbetti Guido.

Punti 11: Merlini Umberto — Mascherin Gherardo — Ariot Sergio — Clemente Antonio — Del Torre G. — D'Arienzo Ermanno — Colussi Angelo — Franzolini Quirino.

Punti 10: Zavatti Franco — Zampa Valentino — Minozzi Cesaro — Bondioli Nello — Monterisi Giuseppe — Zilli Luigi.

Punti 9: Cozzi Anna — Gori Angelo — Tamagnini Gastone — Morgante Lanfranco — Mantoani Sergio — Gismano Antonio — Firmani Francesco — Querini Luciano — Perosa Giovanni — Gabini Libero — Del Negro Lucio.

Punti 8: Ceccotti Irma — Burin Galliano — Forniz Bruno — Petrin Bruno — Saccardo Vittorio — Borghi Giovanni — Ceccotti Armando.

Punti 7: Pittana Erminio — Berlasso Michele — Bortuzzo Gino.

Punti 6: De Monte Itala — Pischiutta Giuseppe — Zilli Orazio — Zannier Roberto — Adami Sebastiano — Massarutto Bruno — Cainero Edoardo.

Punti 5: Moschioni Giuseppe.

Punti 4: Taddio Mario — Doferi Renzo — Fichera Francesco — Anzil Virgilio.

Classifica generale

Bondioli Nello, punti 97 — Cozzi Anna 87 — Tell Guglielmo 88 — Faidutti Aldo 81 — Monterisi Giuseppe 80 — Mascherin Gherardo 79 — Bortuzzo Gino 78 — Faini Guerrino 78 — Merlini Umberto 77 — Del Fabbro Gino 77 — Del Fabbro Maria 75 — Macuglia Aerea 75 — Gismano Antonio 75 — Perosa Giovanni 74 — Ariot Sergio 74 — Moro Ludovica 73 — Borghi Giovanni 73 — Zilli Luigi 73 — Franzolini Quirino 72 — Minozzi Cesare 71 — Gripari Mida 69 — D'Arienzo Ermanno 69 — Gabini Libero 69 — Del Negro Lucio 68 — Pischiutta Giuseppe 64 — Querini Luciano 64 — Colussi Angelo 63 — Ceccotti Armando 62 — Fichera Francesco 61 — Petrin Bruno 60 — Zilli Orazio 60 — Cainero Edoardo 60 — Zamparo Cento punti 59 — Saccardo Vittorio 58 — Clemente Antonio 57 — Ceccotti Irma 55 — Anzil Virgilio 56 — Del Torre G. 56 — Taddio Mario 55 — Berlasso Michele 55 — Burin Galliano 54 — Barbetti Guido 53 — Tamagnini Gastone 53 — Moschioni Giuseppe 51 — Zampa Valentino 50 — Massarutto Bruno 50 — Zavatti Franco 49 — Pittana Erminio 48 — De Monte Itala 47 — Doferi Renzo 46 — Forniz Bruno 45 — Firmani Francesco 44 — Morgante Lanfranco 43 — Zannier Roberto 42 — Gori Angelo 39 — Adami Sebastiano 36 — Mantoani Sergio 9.

Classifica femminile

Cozzi Anna 87 — Del Fabbro Maria 75 — Macuglia Aerea 75 — Moro Ludovica 73 — Gripari Mida 69 — Ceccotti Irma 56 — De Monte Itala 47.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Off. d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

AGENZIA LANCIA, Via Ronchi 53, Udine. Si ricevono prenotazioni per consegne sollecite AUGUSTA - ARTENA — ASTURA 3.a serie. Occasioni! LAMBDA 8.a e 7.a — ALFAROMEO 1500 torpedo — CITROEN 6 C. — FIAT 521 C.; 514, 4 porte; 509, ecc. — 15 Motociclette d'occasione.

AUTOMOBILI occasionissima: 509 camioncino ultima serie. Carrozzeria Codutti, Paderno.

BICICLETTA BIANCHI tipo lusso ottimo stato, vendesi occasione, Via Monte Ortigara 14. 3523 m.

FUORI Porta Gemona, mq. 2000 terreno fabbricabile, vendo a lire 11 al mq. Dista m. 200 dal tram. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3401 F.

IMPIEGATI! Le più belle Camicie — Cravatte — Guanti, ecc. — Maglierie Borgosesia ed Estere esclusive. — UFFICIALI! SOTTUFFICIALI! Camicie Grigioverdi e bianche pronte e su misura; consegna in giornata; Modelli esclusivi. Confezione perfetta. — COSTANTINI, Sottoportici Caffè Corazza. PREZZI IMBATTIBILI.

VENDESI moto Frera tipo sport cmc. 350, seminuova. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3521 m.

VETTURETTA PEUGEOT ripassata completamente, vendesi, Viale Trieste 54. 3523 m.

FITTI

AFFITTASI Aprile via Cotonificio 19, Casa 5 vani, annesso garage, orto, terrazzo: L. 200 mensili. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli 3501 M.

AFFITTASI signorile appartamento confort moderno, parchetti, bagno, termo, terrazza, giardino, servizi, Viale Venezia 128. 3506 m.

AFFITTASI tre ampie stanze con anticamera, termo, gas, acqua, watter, anche ammobiliate; uso ambulatorio, uffici, piedaterre ufficiale superiore. Rivolgersi via Grazzano, 1. 3513 m.

AFFITTANSI villa otto ambienti gas, termosifone, garage, giardino. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3518 m.

AFFITTANSI due villette, salubri 5-6 vani, via Tricesimo n. 129-135. Rivolgersi Fioretti Giovanni, Udine. 3522 m.

UFFICI affittansi Piazza Vittorio Emanuele 3 a, termosifone, parchetti, impianti sanitari. Rivolgersi Geometra Fattori.

DOMANDE D'IMPIEGO

DONNA tuttofare offresi ore pomeriggio esperta ogni lavoro casalingo. Massima serietà, referenze. Scrivere Pubblicità Popolo del Friuli. 7000 m.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI subito brava donna servizio proveniente provincia. Rivolgersi famiglia Savioli, via Marsala, 7.

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

Espressioni di fede dei moschettieri della "Cantore,,

«Libro e moschetto» è il centro d'interesse dei piccoli legionari della Legione «Antonio Cantore» che alternano le loro occupazioni giornaliere fra l'addestramento con il moschetto mod. '91 ridotto e la elevazione dello spirito, l'educazione della mente alle idee del Fascismo.

La gara di cultura fascista tra questi nostri cari piccoli fascisti ha destato molto interesse e s'è conclusa con un magnifico rafforzamento intellettuale e un addestramento perfetto con l'arme.

Spigoliamo fra i migliori, fra i temi che hanno vergato espressioni vive o sentimenti sodi, dimostrando agilità di mente e dando delle lezioni di sentire fascista forse anche a noi.

Alla domanda: Chi sono i Balilla Moschettieri, è stato risposto esaurientemente ed hanno superato le previsioni nostre.

Sentiamo come scorre il loro pensiero e quanto buon senso, quanto spirito nuovo anima la loro semplice prosa, pur fra gli inevitabili errori grammaticali e di costruzione.

Il moschettiere Luigi Pretto scrive: «Tutti i bambini d'Italia dai 6 ai 14 anni si chiamano Balilla; però fra questi vi è un eccezione che è «I Balilla Moschettieri». Oltre ad essere educati fisicamente in giochi ginnici, in marce, ecc. con di più sanno, mercè l'insegnamento degli istruttori, adoperare il moschetto. — Questa piccola arma che noi con tanto orgoglio la teniamo nella nostra mano destra, sarà sicura difesa della nostra bella Patria. Quale gioia provo quando penso, che anch'io sono un moschettiere. Viva il Duce!».

Masini Spartaco dice: «Io Balilla iscritto all'O. N. B. dal 1930 sono con orgoglio passato nei reparti moschettieri. Il mio moschetto, che mi hanno consegnato servirà con tutta l'anima mia per difendere la sacra persona del Duce. Giuro che quando sarò grande diventerò un fascista esemplare».

Celetto Pietro segna: «I Balilla Moschettieri sono la guardia fedelissima del Duce, sempre pronti a ogni chiamata e pronti a difendere la Patria da qualsiasi pericolo».

Il fratello del precedente, sublima la frase: «I Balilla Moschettieri sono la guardia fedele del Duce, l'orgoglio, la speranza, l'avvenire d'Italia».

Giacomo Barazzutti, afferma: «I Balilla Moschettieri sono le «Guardie armate» del Duce che sono degni di portare la loro arma e di combattere contro i nemici della Patria».

Il moschettiere Wladimiro Bertini stende queste parole: «Al sorgere dei reparti Moschettieri, fui molto contento di essere in questi ranghi portando l'arma che ci dona il nostro caro Duce. Ed oggi ne vado orgoglioso del moschetto consegnatomi il quale mi servirà per vigilare sulla persona sacra ed inviolabile del nostro caro e grande Duce. L'arme che mi è stata data ne terrò di conto, e all'occorrenza saprò difendere la sua veneranda persona e la grande causa fascista».

Il moschettiere Brandi è taglientе nei suoi pensieri come un brando: «I Balilla Moschettieri sono i più devoti al Duce. Sono i più ordinati di tutti i Balilla. Quando saremo grandi, saremo ottimi fascisti».

Il moschettiere Epifanio Pittini, si ricorda di essere prossimo ai confini e di esserne quindi una difesa e lapidariamente s'esprime «I Balilla Moschettieri sono le guardie difensive di Sua Eccellenza Benito Mussolini».

Di Bernardo Gio. Battà conclude: «I Balilla moschettieri sono i piccoli soldati d'Italia che portano degnamente le armi del Duce».

Stedi Laerte è più preciso ancora: «I Balilla Moschettieri sono le future guardie della Rivoluzione fascista».

Fabbri Alberto invece incide: «Il Balilla Moschettiere è la futura guardia dei sacri confini d'Italia».

Bandiziol Bruno è altrettanto sollecito: «I Balilla Moschettieri saranno un dì la difesa della Patria».

Il moschettiere Giovanni Mattiussi è analitico e scrive: «I Balilla Moschettieri sono piccoli ma sanno già come si chiamano tutte le parti del moschetto. E poi quando saranno grandi sanno bene manovrarlo e difendere i confini». (Bravo bocia!).

* * *

Più interessante ancora è quest'altra parte. I Balilla Moschettieri sono stati invitati a rispondere a questa domanda: «Che cosa ne pensi tu del Duce?». Ed ecco una vera marcia sinfonica, una ammirazione, una comprensione maggiore — di tanti individui maturi — della grande personalità del Duce.

Lasciamo la parola a loro:

Brandi Alberto scolpisce la figura del Duce così: «Il Duce è la Suprema Volontà di tutti gli italiani, a lui devoti. E' il Dittatore dell'Europa».

Alberto Fabbri è molto riflessivo e dice: «Penso che l'Italia era fatta ma mancavano gli italiani. Il Duce ha fatto gli italiani ed ha rafforzato l'Italia nel mondo».

Luigi Pretto è più maturo e pensa: «Io nella persona del Duce vedo un uomo che con doti di sapienza, bontà, giustizia leale, non comune a tutti; rischiando pericoli gravi seppe portare l'Italia a quel grado d'indipendenza assoluta, nel suo stato, qual'è oggi l'Italia. Tanto è vero che il Duce non s'affatica solo per il mantenimento della pace nazionale ma per il mondo intero».

Spartaco Masini scrive: «Io penso che Benito Mussolini è il fondatore della nuova Italia e penso anche che si è fatto voler bene da tutte le altre Nazioni e che tutte vogliono imitarlo».

In soldoni, Giovanni Mattiussi, sa esporre: «Io del Duce penso che durante la sua vita ha fatto il suo dovere ha messo a posto l'Italia, ha giustato le cose ai socialisti che facevano molti danni, poi ha mandato farina per tutti i paesi anche a Gemona per far il pane e poi distribuirlo ai poveri, e noi Balilla dobbiamo eseguire i suoi ordini con fedeltà».

Bertini è solenne nelle sue espressioni: «Io come piccolo moschettiere penso che S. E. Benito Mussolini capo supremo e Duce del Fascismo sia l'uomo insuperabile nel secolo XX. Il quale dato all'Italia le sue tradizionali virtù. W il Duce».

Il piccolo Gio. Batta. Renardo aggiunge: «Io penso che il Duce ha fatto molto bene all'Italia e ha fatto più bella e ordinata di prima. Il Duce con i suoi Fascisti hanno cacciato dall'Italia i comunisti che facevano del male alla nostra bella Patria. Il Duce ha dato i moschetti a tutti i Balilla d'Italia, perchè quando saranno grandi potranno un giorno difendere la nostra bella Patria».

Il moschettiere Sterzi questa volta è impetuoso e fa addirittura un proclama: «Io penso che il Duce potrà far venire l'Italia un grande impero. Egli è il Duce delle nostre genti, della nostra Patria. Il Duce ha sempre negli occhi le famose parole: «Credere obbedire, combattere».

Moschettieri della 759.a Legione Balilla Moschettieri è Amate il nostro Duce e servitelo fino alla morte, perchè egli vi ha preparato un posto da soldato per quando sarete grandi: «Eroi»! Per il Duce: A noi».

Pittini Epifanio è Mando ma scrive con annotazione di fatti: «Io penso che S. E. Benito Mussolini ha fatto molto bene all'Italia. Benito Mussolini ha istituito i primi Fasci di Combattimento, e poi la Befana Fascista che dà il pane ai poveri durante la stagione invernale. Per il Duce ora, sempre e dovunque».

Luigi Celetto, in modo corretto, risponde: «Il nostro Duce, secondo il mio pensiero, è il più grande uomo del nostro tempo. Solo lui ha saputo rendere l'Italia allo stato di grandezza che giustamente si meritava dopo la grande Vittoria. Tutte le Nazioni lo invidiano e lo temono. Il suo volere è rispettato da tutti; ma se qualcuno osasse contradirlo, noi Moschettieri siamo qui pronti a dare anche la vita per lui».

Piero Celetto, pure a carico di sentimento sodo e scrive: Secondo me il Duce è un gran buon uomo: Egli ama immensamente l'Italia ed ama anche noi Balilla Moschettieri perchè sa che può far calcolo su di loro, che lo difenderanno sempre e a qualunque costo».

* * *

Ha parlato il loro cuore, la loro anima; hanno sentito la bellezza del Fascismo, adorano il Duce.

Così semina la Legione «Antonio Cantore». Il campo è vasto ma il fiato e la lena non mancano.

Sempre fisi alla metà.

A. M.

Palazzolo dello Stella

E. O. A.

Il Comitato E. O. A., pur di garantire piena efficienza all'attività benefica a favore dei bisogni del Comune, continua a svolgere con entusiasmo e con spirito di sacrificio l'opera sua vigile e feconda.

Anche il secondo contingente di farina «dono del Duce» inviato in questi giorni dalla Federazione provinciale, viene trasformato in pane e giornalmente distribuito alle famiglie degli operai disoccupati. L'aiuto del Duce, espressione viva e pulsante del suo paterno affetto verso il popolo modesto, disciplinato e laborioso, suscita in tutti i cuori dei beneficati alti sensi di incondizionata devozione e gratitudine.

Purtroppo la Lotteria organizzata dal Comitato E. O. A. non ha dato quell'esito favorevole che si sperava, avendo fruttato un incasso lordo di L. 662.20.

I premi sorteggiati sono stati assegnati ai seguenti biglietti: I. premio al biglietto N. 32 della serie 22 — II. premio N. 9 della serie 24 — III. premio N. 13 della serie 1.

Il Comitato ringrazia tutti i collaboratori e particolarmente le Giovani fasciste, che tanto si prodigano per l'E. O. A.

SPILIMBERGO

La Casa del Balilla

Siamo informati che anche a Spilimbergo sorgerà la Casa del Balilla. La notizia è stata appresa con grande compiacimento da tutta la cittadinanza, che segue con amore, il perfetto inquadramento delle giovanissime Camicie nere, che sotto i segni del Littorio temprano anime forti e generose, pronte a servire la causa della Rivoluzione.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Per la morte di Re Alberto

Il prof. dott. Francesco Del Zotto, direttore della nostra Regia Scuola Media di avviamento al lavoro, in occasione della morte di Re Alberto del Belgio ha composto un poemetto in diciotto quartine molto pregevole veramente, tanto per ispirazione quanto per eleganza di fattura. Ci spiace che l'indole del nostro giornale non ce ne permetta la pubblicazione, ci congratuliamo vivamente con l'egregio autore e gli auguriamo, poichè trovasi tuttora ammalato, una rapida e pronta guirigione che gli permetta di ritornare subito alla sua scuola.

La festa di S. Tomaso in Seminario

E' stata celebrata quest'anno con particolare solennità per la presenza delle LL.EE. mons. Celso Costantini e mons. Luigi Paulini, vescovo diocesano. Alla messa celebrata da monsignor De Marchi del Capitolo della Cattedrale il chierico Don Marco Battain ha tenuto un panegirico e la schola cantorum ha eseguito musica del Perosi.

Nel pomeriggio, nella sala della biblioteca, presenti i Vescovi, i professori ed uno stuolo di invitati, i chierici ed alunni dell'istituto hanno tenuto una bella accademia musico - letteraria riscuotendo meritati applausi.

Attività filodrammatica

La giovane ma già valorosamente affermatasi Filodrammatica della sezione pordenonese dell'Opera Nazionale Dopolavoro sta riprendendo alacremente la sua attività dopo la sosta autunnale. Da parecchie settimane ferve in silenzio il lavoro di preparazione per l'andata in scena con un bellissimo lavoro di uno dei nostri migliori commediografi con il quale la Filodrammatica stessa intende partecipare al concorso provinciale.

Noi che ricordiamo che l'anno scorso la nostra giovane ma brillante compagine artistica ebbe il primo premio, e che conosciamo la serietà d'intenti che la guida, siamo certi che anche quest'anno la più ambita affermazione premierà le nobili fatiche di direttori e di filodrammatici. Fra questi sappiamo che sono parecchi i nuovi che promettono bene e che non saranno certamente da meno dei loro colleghi più... anziani.

" Null'altro che la verità „

E' questo il titolo della nuovissima commedia con la quale Nino Besozzi, Olga Vittoria Gentili ed i loro eletti compagni d'arte si presenteranno giovedì 15 corr. come abbiamo annunciato, sulle tavole del palcoscenico del «Licinio».

Le " vecie „ in movimento

Come abbiamo pubblicato si sono costituiti due appositi comitati, uno a Borgo Meduna e l'altro a Torre, che hanno allestito una «quaresima» per ciascuno delle sembianze di vecchie grifagne; e le porteranno oggi in giro per la città con cortei e luminarie prima di darle al rogo purificatore. Non conosciamo l'orario del «rito» ma riteniamo che si svolgerà nel pomeriggio.

Giornata gaia ed animata certamente quella d'oggi per i pordenonesi.

Ultima neve

Il dinamico Gruppo Sciatori «Monte Cavallo» della sezione pordenonese del Club Alpino Italiano ha svolto durante tutto l'inverno una magnifica attività sciatoria che è culminata nelle riuscitissime gare di discesa di domenica scorsa. Tale attività non accenna ancora a finire: «Fin che c'è neve c'è speranza di sciare» sembra che dicano gli sciatori pordenonesi ed infatti hanno deciso di andare a trovare anche domenica 18 corr. l'ospite bianca prima che si ritiri troppo in alto. La mèta non è ancora precisata, ma è certo fin d'ora che la gita sarà piena d'attrattive per gli appassionati dello sport bianco.

CORDENONS

Il "pane del Duce,,

E' arrivato in questi giorni il quantitativo del mese di febbraio di farina, donato dal Duce e designata per Cordenons.

Anche per questo mese il nostro magnanimo Duce ha provveduto all'elemento Fondamentale ed indispensabile al sostentamento di tante famiglie disagiate.

Con la donazione della farina Egli ha voluto esser d'esempio nel seguire il suo motto: «Andare verso il Popolo». Ha voluto provare che l'uomo uscito dal Popolo sa intuire e conoscere profondamente e particolarmente i sentimenti ed i bisogni di esso. Ha voluto provare che nel Fascismo non si deve agire soltanto sotto l'imperio di una legge, ma si deve sentire intimamente ed esprimere mediante prova di fatto, chi ne sia in condizione, la solidarietà verso disagiati.

Prendiamone l'esempio dal nostro Capo.

Nella sezione bersaglieri

Il Capogruppo locale della Sezione Bersaglieri ha riunito domenica scorsa gli iscritti per trattare del pagamento delle quote delle tessere anno 1934. La riunione si è svolta alle ore 10 nella sala centrale della Casa del Littorio. Ad essa non hanno potuto intervenire molti iscritti, assenti per plausibili ragioni.

Il Capogruppo però si è ripromesso di riconvocare quanto prima i Bersaglieri in congedo e precisamente subito dopo la riunione del Consiglio direttivo a Pordenone.

Nella prossima adunata si designeranno pure le nuove cariche della Sezione.

La filodrammatica di Roveredo

Il pubblico cordenonese ha applaudito ad ogni fine d'atto l'interpretazione della commedia di A. De Benedetti «Non ti conosco più». Possiamo dire che gli applausi erano meritati dai bravi e giovani attori della Filodrammatica del Fascio Giovanile di Roveredo. Il lavoro per una compagnia di attori dilettanti non è certo dei più facili e richiede doti non comuni per poter riuscire a soddisfare pienamente un pubblico che abbia delle esigenze.

E' facile che un lavoro del genere di quello dato domenica scorsa possa degenerare in una farsa se la interpretazione non è sempre corretta e contenuta: è stato questo merito particolare del direttore artistico, maestro Giusto Favarò, che ha saputo preparare ed affiatare bene fra loro gli elementi. Nel complesso dunque se la sono cavata tutti con onore.

Ha suscitato in particolare buona impressione la gentile signorina Tina De Nicolò che ha brillantemente sostenuto la parte essenziale della commedia; dipendeva quasi unicamente dalla sua interpretazione se l'esito della recita sarebbe stato, o no felice. Il ruolo di Luisa, che si finge pazza in modo da non riconoscere più il marito, per vendicarsi di lui scoperto in flagrante a baciare la dattilografa, generando nell'animo e nel cuore del coniuge o scompiglio ed altre complicazioni sentimentali, tanto da trovarsi essa stessa in fondo turbata e confusa, non era certamente dei più facili; la signorina De Nicolò l'ha saputo condurre fino in fondo con sagacia e rara disinvoltura, rivelando buone doti di scena e di naturalezza.

Anche gli altri hanno ben figurato nel complesso: il sig. Severino Redivo nella parte di Paolo che si rimorde del torto fatto alla moglie ed in preda allo spavento per la tragedia piombata sulla sua casa; il sig. Alberto Pezzutto in quella del dott. Spinelli, chiamato d'urgenza per rimediare se è possibile al grave caso e che abbandona le sue velleità scientifiche perchè si sente involontariamente attratto da profonda simpatia verso Luisa, (che gli effonde tutte le dimostrazioni d'affetto di una moglie innamorata, rendendo ancor più critica e penosa la situazione dell'infelice Paolo), si sono comportati con correttezza e padronanza di scena. Bene anche la signorina Irene Sedrani nella parte della zia Clotilde.

Prima dell'inizio e durante gli intervalli della recita l'orchestra del Dopolavoro di Roveredo ha svolto uno scelto programma di marce e di musica varia, ripetutamente applaudito.

Nomina

Con R. Decreto del 15 febbraio u.s. il camerata concittadino ing. Eugenio De Carli, da poco tempo Commissario Prefettizio del Comune di S. Quirino, è stato nominato Podestà dello stesso Comune.

Vivi rallegramenti.

Nell' O. N. B.

La settimana scorsa sono state distribuite altre venti divise agli Avanguardisti che ancora ne erano sprovvisti.

Ora il numero degli Avanguardisti completamente equipaggiati è salito da 80 a 100 su 120 iscritti.

E' questo merito precipuo dei dirigenti che lavorano con passione ed assiduità in favore dell'Istituzione.

Agli alpini in congedo

Il Capogruppo della Sezione Alpini di Cordenons avverte tutti gli iscritti che giovedì p. v. avrà luogo l'assemblea annuale della Sezione.

L'adunata sarà tenuta nella sala centrale della Casa del Littorio alle ore 20.30. In essa si tratterà del tesseramento per l'anno 1934, dell'adunata nazionale dell'Associazione Alpini che avrà luogo a Roma nei giorni 13, 14 e 15 aprile; sarà pure fatto il resoconto dell'attività svolta dalla Sezione nell'anno 1933.

Sono tenuti ad intervenire e puntualmente tutti gli iscritti; sono pure invitati i simpatizzanti e coloro che intendessero iscriversi ed aumentare così la numerosa famiglia degli Alpini in congedo ancora «baldi» per tener vivo in frequenti adunate lo spirito di Corpo.

Alla cerimonia di Maniago

Una numerosa rappresentanza cordenonese si è recata domenica scorsa alla solenne cerimonia della traslazione delle salme dei Caduti in guerra. Ha partecipato pure il Podestà in rappresentanza dell'Arma del Genio.

Erano rappresentate tutte le Organizzazioni fasciste e le Associazioni dei militari in congedo con gagliardetto: il Fascio, il Fascio Giovanile, l'Avanguardia, la Sezione Mutilati, le Sezioni Fanti, Alpini, Artiglieri, Genio e Bersaglieri.

S. QUIRINO

Nomina

Dopo circa un mese dalla nomina a Commissario Prefettizio, l'ing. Ennio De Carli, ha saputo non solo raggiungere ma superare le previsioni sicure che tutti avevano riposte in lui quale ottimo amministratore del Comune. Difatti oggi si può comunicare che con decreto in data 15 febbraio, l'egregio camerata è stato nominato Podestà del Comune di S. Quirino.

La notizia è stata appresa da tutta la popolazione con vivo compiacimento.

Tesseramento P. N. F.

Si ricorda a tutti i fascisti e Giovani fascisti, che ancora non avessero provveduto al ritiro della tessera per l'anno XII, di provvedere a tale dovere al più presto significando che il 31 corrente è l'ultimo giorno per tale operazione.

Una culla

La casa del camerata Giuseppe Facca, fiduciario comunale della Delegazione dei Commercianti, è stata allietata da un grazioso sorriso di bimba, alla quale è stato dato il nome di Edda.

Vivi rallegramenti ed auguri.

SACILE

Imposta sui materiali da costruzione

Ad evitare gravose contravvenzioni si ritiene utile ricordare che, per ottemperare alle vigenti disposizioni sull'imposta che colpisce i materiali da costruzione, si deve fare la preventiva denuncia come si pratica per qualunque altro genere soggetto alla imposta sui consumi.

E cioè, chiunque intenda intraprendere la esecuzione di una opera edilizia, e prima d'iniziare i lavori, deve presentare denuncia all'ufficio delle Imposte sui consumi, anche se la costruzione sarà esente da tributo, come avviene per gli edifici colonici e per gli opifici industriali.

La occorrente scheda di denuncia è fornita gratuitamente dall'Ufficio.

Mortale investimento automobilistico

L'altra sera è qui avvenuta una mortale disgrazia. Mentre una macchina, guidata dal sig. Mario Micheluzzi residente a Udine stava transitando per il paese, la piccola Rigo Santa di anni 9, ebbe la imprudenza di attraversare la strada proprio quando stava giungendo l'automobile. Il conducente, data la troppo improvvisa situazione, non faceva in tempo ad evitare la disgrazia e la povera piccina veniva così travolta rimanendo senza vita all'istante. Sul posto, per gli opportuni accertamenti di legge, si sono portati i carabinieri di Sacile ed in un secondo tempo il Procuratore del Re di Udine.

MANIAGO

Il "pane del Duce,,

E' pervenuto a questo Ispettorato di Zona il terzo vagone di farina di frumento «Dono del Duce» per un complessivo di q.li 117 quintali.

La farina è stata subito distribuita secondo i quantitativi stabiliti agli E. O. A. della zona, i quali continuano così nella loro benefica opera di assistenza agli indigenti.

Il nuovo invio è motivo di rinnovata riconoscenza da parte di queste popolazioni al nostro Duce, il quale non dimentica mai il Popolo e particolarmente chi soffre.

Nell'Amministrazione comunale

Ha riassunto ieri l'altro le proprie funzioni di Podestà del nostro Comune il rag. dott. Carlo Piazza, che, com'è noto, aveva dovuto sottoporsi d'urgenza ad atto operatorio ed è oggi felicemente e completamente ristabilito. La riassunzione è avvenuta in forma strettamente privata. Il Commissario Prefettizio, signor Attilio Marchi si disse lieto di poter riconsegnare al suo capo l'amministrazione del Comune, formulando allo stesso, a nome anche della popolazione tutte le più vive felicitazioni ed i migliori auguri.

Il Podestà ha a sua volta ringraziato il Commissario Prefettizio per le gentili espressioni e gli ha formulato il suo vivo compiacimento per l'opera da lui svolta in questo breve periodo.

All'atto delle consegne il Commissario Prefettizio ha rivolto una nobile lettera al prof. Bottesello, Primario dell'Ospedale Civile di Pordenone, esternandogli la riconoscenza del Comune per le amorevoli e premurose cure prestate al suo Capo ed il Podestà ha espresso ai dirigenti di tutte le istituzioni cittadine i più sentiti ringraziamenti per il cordiale interessamento avuto a di lui riguardo durante la sua malattia.

Spettacolo di varietà

Questa sera, giovedì, avremo al nostro Sociale il secondo ed ultimo eccezionale spettacolo di varietà, dato da una scelta compagnia di dame ed acrobati viennesi, di passaggio dal Teatro Puccini di Udine al Malibran di Venezia.

Della fortuita combinazione di avere fra noi un sì scelto complesso artistico, che ovunque ha riscosso i maggiori applausi, siamo certi che il pubblico saprà approfittarne, come il successo di ieri sera ha dimostrato.

CAVASSO NUOVO

Il dono del Duce

Il Segretario del Fascio avverte che sarà ripristinata la distribuzione del pane dovuta sospendere provvisoriamente, avendo ricevuto comunicazione di provvedere al ritiro di un'altro quantitativo di farina assegnata al nostro Comune per il mese di marzo.

Adunata avanguardisti

Domenica, alle ore 9.30, tutti i giovani dai 14 ai 18 anni, invitati, risposero all'appello. Il centurione maestro Maraldo, in assenza del Presidente del Comitato Balilla, spiegò agli intervenuti il motivo della riunione.

I bravi ragazzi attenti alle spiegazioni del loro vecchio maestro, parevano ritornati ai tempi felici della scuola e manifestarono vivo interessamento alle chiare delucidazioni. Tutti i presenti sottoscrissero la domanda di ammissione.

Passaggio di salme gloriose

Provenienti da Maniago, dove furono tributate imponenti e commoventi onoranze, le salme dei valorosi Caduti, esumate dai cimiteri del mandamento, transitarono su quattro autocarri militari coperti di fiori e di motti esaltanti il sacrificio supremo e coperti dal tricolore. Sfilarono per le vie Vittorio Veneto, Umberto I, piazza Plebiscito, viale Duchessa d'Aosta e via Spilimbergo per Udine.

La popolazione femminile e giovanile, — la maschile erasi riversata a Maniago, — fece ala lungo il passaggio e salutò romanamente, nel massimo raccoglimento, i gloriosi resti dei fratelli Caduti, che furono traslati al Tempio Ossario di Udine.

Promozione

Il Comando della 53.a Legione Alpina, M.V.S.N, ha nominato al grado di caposquadra il camerata Edoardo Di Michiel, attivissimo presidente della locale Sezione Dopolavoro.

Assemblea del Circolo di Orgnese

Tutti i soci sono invitati all'assemblea ordinaria generale, che si terrà, alle ore 18 di sabato 24 marzo 1934, nella sede della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) bilancio al 31 dicembre 1933 - XII — 2) relazioni del Consiglio e dei Sindaci — 3) nomina delle cariche — 4) varie.

La seduta sarà valida in osservanza alle disposizioni statutarie e di legge. La eventuale seduta in seconda convocazione avrà svolgimento un'ora dopo quella fissata e sarà valida con qualunque numero di intervenuti.

Compaesano morto in Olanda

A Rothern di Meersen (Olanda) moriva per sopravvenuta paralisi, in seguito ai disagi sofferti nella ultima guerra, Francesco Della Valentina fu Federico, lasciando la moglie e quattro teneri figliuoli nella miseria. Il Segretario del Fascio italiano di Heerlen, stante le condizioni economiche del camerata Della Valentina, iscritto a quel Fascio, provvide a collettare fra i camerati del Fascio quanto era necessario per far fronte alle spese funebri. L'ammontare della somma raccolta raggiunse la cifra di fiorini olandesi 85.05, dai quali 71.13 furono spesi per i funerali e fiorini 13.32, pari a L. 100 italiane furono spedite al Segretario del Fascio di Cavasso perchè le rimettesse alla vedova.

Ai funerali intervenne un forte gruppo di 80 fascisti, con gagliardetto. L'atto della inumazione è stato preceduto dal rito fascista, e nel deporre la corona offerta da quel Fascio, il Segretario pronunciò un breve discorso sulla tomba del defunto camerata.

Questa manifestazione eminentemente patriottica ed umanitaria va segnalata per dimostrare che l'assistenza del Regime arriva dovunque c'è un dolore da lenire, un'opera fraterna da compiere.

Un fatto misterioso

Da qualche giorno corre insistente la voce che sotto l'influenza sedicente ipnotica, una persona, venuta da poco in paese, abbia compiuto azioni che entrano sotto la influenza del Codice penale a danno di una nota personalità locale. L'autorità giudiziaria e di Pubblica sicurezza stanno investigando per chiarire la losca faccenda.

MERETTO DI TOMBA

Il "dono del Duce,,

Sono stati assegnati, al locale Comitato E. O. A. altri q.li 8 di farina, dono del Duce. La notizia dell'umanissimo dono del Duce è stata appresa dalla popolazione con commossa gratitudine.

Elargizione

Il Comitato comunale di Meretto di Tomba dell'Opera nazionale Balilla, ha versato al locale Comitato E. O. A. la somma di L. 75 rappresentanti il ricavato di una recita data dai filodrammatici dell'O. N. B. pro E. O. A.

Il Comitato ringrazia.

Avviso ai fascisti

La Segreteria del Fascio invita tutti i fascisti del Comune, a provvedere con sollecitudine al ritiro della tessera per l'anno XII e al versamento delle quote.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nella Benemerita

E' giunto a S. Vito ed ha preso possesso quale comandante questa Stazione dei Carabinieri, maresciallo capo sig. Oreste Giacomone, proveniente da Rovigo, il quale ha sostituito il maresciallo sig. Primo Bologna che è stato trasferito a Udine.

Al nuovo comandante il benvenuto.

Pugnala il compagno

Ieri sera tale Giuseppe Morassutti di Emilio, ragazzo di circa 14 anni venuto a diverbio col coetaneo Giuseppe Garlino fu Luigi, apprendista barbiere, dopo che questo gli aveva sferrato un pugno, estratto da tasca un coltello gli vibrava alcuni colpi.

Il ferito fu subito soccorso da alcuni passanti e trasportato all'Ospedale ed ivi accolto d'urgenza con prognosi riservata. Il fatto ha suscitato viva impressione.

In Pretura

Pretore: dott. Puntaleone — P. M.: cav. Battiston — Cancelliere: D'Onofrio.

Gregorio Canduzzo di Daniele di anni 29 da S. Daniele del Friuli deve rispondere della contravvenzione per aver circolato guidando una autovettura senza la prescritta licenza. L'imputato confessa e aggiunge che dietro incarico del suo principale aveva preso una delle tante vetture. Il Pretore lo assolve perchè il fatto non costituisce reato.

Difesa avv. Milillo.

— Angela Taddei in Del Sonno fu Dioscoride d'anni 37, nativa di Macerata e residente a Torino, deve rispondere di truffa con l'aggravante della recidiva per avere falsamente affermato di essere momentaneamente sprovvista di denaro a lei occorrente per condurre seco da San Paolo al Tagliamento a Torino la diciottenne Anna Guesutta, indotta in errore la madre di costei Maria Guesutta, facendosi consegnare, con promessa di pronta restituzione, e raggirandola circa un preteso libretto di risparmio costituito a favore di detta minore la somma di L. 400 della quale trasse ingiusto profitto mancando di restituirla con corrispondenza a danno di essa Maria Guesutta. L'imputata nega e si riporta all'interrogatorio reso in periodo istruttorio e aggiunge di aver pagato due biglietti, uno per essa e uno per la ragazza da Torino a Morsano al Tagliamento; che la ragazza viaggiò a spese sue e non della Questura. Nulla deve ella dire, alla Guesutta e a sostegno di quanto afferma esibisce la quietanza del vaglia ed una lettera. E' assolta perchè il fatto non costituisce reato.

Difesa: avv. Enrico Aimonetti.

— Teresa Gardin fu Luigi d'anni 44 ed Ermenegildo Nocent fu Domenico d'anni 31 ambedue da San Vito, arrestati e ammessi a libertà provvisoria, devono rispondere di furto semplice continuato per essersi impossessati di uva di quantità e valore indeterminato sottraendola da campi appartenenti a Luigi Comussi e da altri non individuati. Gli imputati negano e si riportano all'interrogatorio reso in carcere. Si buscano giorni 23 di reclusione e L. 450 di multa. E' sospesa l'esecuzione per anni 5.

Difesa d'ufficio: dott. Zeffirino Tomè.

— Eugenio Volpatti fu Giosuè di anni 43 da S. Giorgio della Richinvelda deve rispondere di lesioni colpose lievi per avere in conseguenza d'imperizia nella guida di un autocarro leggero, nonchè di mancata osservanza delle norme sulla circolazione stradale (sorpassando in curva di altro veicolo) investito un'automobile nella quale trovavasi Olimpio Venier, cagionando a costui lesioni personali guarite in giorni 20, e della contravvenzione per aver sorpassato in curva un altro veicolo senza avere la visuale libera. Dalle risultanze processuali, il Pretore assolve il Volpatti per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Caratti.

— Antonio Pagaben fu Luigi di anni 62 da Prodolone di S. Vito, arrestato il 27 febbraio u. s. deve rispondere per essere stato colto nella pubblica via in istato di manifesta ubriachezza con l'aggravante della recidiva specifica plurima entro il quinquennio. Si busca 22 giorni di arresto.

— Eugenio Brussolo di anni 20 ed Ernesto Brussolo, sono imputati il primo di furto semplice per aversi impossessato al fine di trarne illecito profitto di 3 chilogrammi di fagioli sottraendoli in danno di Luigi Infanti; il secondo di falsa testimonianza per aver in un processo penale avanti la Pretura di S. Vito a carico del primo deposto il falso. Eugenio Brussolo nega l'addebito e si riporta all'interrogatorio reso in precedenza; Ernesto Brussolo nega anche lui e si riporta all'interrogatorio reso in carcere. Furono assolti per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Zeffirino Tomè e avv. Franceschinis.

218

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Il Comune pro E. O. A.

All'appello rivolto al Comune, per contribuire equamente all'assistenza delle famiglie degli operai disoccupati, durante la stagione invernale, il Podestà ha risposto nel modo più largo per affiancare l'azione che il Governo fascista ha intrapreso e sta svolgendo senza sosta a sollievo delle classi disagiate. Con recente deliberazione — regolarmente approvata — ha deliberato l'erogazione di un contributo di diecimila lire. Tale importo è versato presso la Cassa dell'E. O. Assistenziali provinciale.

In seguito alla approvazione di altra deliberazione, il Comune ha pure versato al tesoriere del Comitato locale O. N. Balilla un sussidio straordinario di lire 1000 quale suo contributo alla Befana Fascista dell'anno XII.

Per i volontari di guerra e gli azzurri di Dalmazia

I camerati di Cividale sono invitati al rapporto annuale dei Volontari di guerra e degli Azzurri di Dalmazia di Udine, nel quale saranno impartite le prime istruzioni per la adunata nazionale di Roma.

Il rapporto sarà tenuto domenica 11 c. m. alle ore dieci nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico di Udine (piazza Garibaldi).

S. E. Leicht alla "Dante"

Al telegramma inviato a S. E. Leicht per la nomina a Senatore dal Comitato locale della Dante Alighieri, della quale è Presidente, S. E. ha così risposto al Segretario cav. Rieppi:

«*Ringrazio cordialmente Lei e Comitato gentili espressioni.* LEICHT ».

Corso Magistrale di educazione fisica

La Direzione Ginnico Sportiva del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla rende noto che oggi, alle ore 14,30, nella palestra ginnastica locale, avrà luogo l'ultima lezione al Corso Magistrale informativo di Educazione Fisica.

Giovedì prossimo 15 c. m. si svolgerà la cerimonia di chiusura, cui seguirà la consegna del diploma che la Presidenza Provinciale ha assegnato agli insegnanti meritevoli.

Cividale - Latisana

Finalmente il calendario è un po' a noi favorevole assegnandoci qualche partita in casa dopo tanto trasferte e sospensione del Campionato.

Domenica passata si è svolta la strana partita contro la risorta Sacilese che certamente giocherà un ruolo non trascurabile nel restante Campionato. Non si è mai visto tanta superiorità fra due squadre in campo e, con tutto questo, i bianco rossi hanno dovuto accontentarsi di un modesto risultato numerico che non rappresenta certo l'andamento della partita, perchè a dire il vero, i nostri ragazzi, e così fosse sempre, si erano impegnati con ardore per cancellare il ricordo di Palmanova.

Domenica prossima avremo un incontro ben più serio e difficile ospitando gli azzurri di Latisana, una delle migliori squadre del girone e che domenica passata si è permessa il lusso di battere la Udinese, mentre con noi ha dovuto accontentarsi di un pareggio.

Squadra composta di ottimi elementi, forse fra loro non troppo amalgamati; specialmente la prima linea svolge un gioco piacevole e veloce che darà certamente molto filo da torcere alla nostra difesa che speriamo sia in buona giornata per non ripetere gli errori commessi in un recente incontro.

Il Campionato entra così in una fase molto interessante per la conquista del desiato primato dopo gli incontri, a noi favorevoli, di domenica scorsa.

Ai bianco rossi sono indispensabili i due punti perchè domenica il Palmanova riceve il Monfalcone e l'Udinese il Pordenone.

Si deve purtroppo constatare, e quel che è peggio, solo qui, la poca affluenza di pubblico al campo, ad eccezione dei soliti appassionati. Invece di preferire i grandi incontri di calcio nazionali, sarebbe un dovere di tutti i cittadini cividalesi di contribuire, anche modestamente, ad aiutare la squadra locale che mai, come ora, onora così bene il buon nome di Cividale.

In Pretura

Pretore: dott. Arnodio — Cancelliere: Bonitti.

Per furto. — Florida Vincenzo fu Luigi detto Sartor da Casali Barbiani deve rispondere di furto di uva, di minaccia con arma e di porto abusivo di roncola, In dibattimento il Florida ammette di aver rubato dell'uva e di aver risarcito la parte lesa sborsando lire 100, ma nega di aver minacciato con la roncola. Conclusione: giorni 15 di reclusione e L. 200 di multa per furto, coi benefici di legge e assoluzione per insufficienza di prove pel resto.

Tentata truffa. — Crisettig Antonia fu Michele di Scruto di S. Leonardo è imputata di tentata truffa a danno della Cassa Mutua S. Marco, per aver dichiarato di essersi infortunata durante il lavoro nei campi e tentato carpire l'idennità di infortunio alla Società assicuratrice. Poichè dagli atti istruttori e dalle risultanze dibattimentali, è stato provato che la Crisettig non ha avuto alcun infortunio e che la lesione subita va attribuita alla puntura di una scorpione, è stata ritenuta colpevole e condannata a mesi 2 di reclusione e lire 200 di multa e ai danni verso la Parte Civile. Sospesa l'esecuzione per anni 5.

Porto abusivo di fucile. — Gasparini Gino di Giuseppe d'anni 25 da Prepotto, per aver portato abusivamente un fucile da caccia fuori della propria abitazione, è stato condannato a 10 giorni di arresto, lire 100 di ammenda e lire 600 di pena pecuniaria.

Bancarotta semplice. — Bassi Giuseppe fu Antonio da Corneglons, per bancarotta semplice è stato condannato a mesi 6 di reclusione col beneficio della condanna condizionale.

— Piani Gio. Battà, Vitaliano e Anselmo fu Gio. Batta da Dolegnano, sono stati condannati a mesi 6 di reclusione coi benefici di legge.

Che sbornia. — Lassnig Emilio da Tarvisio, sorpreso dai carabinieri in condizioni statiche poco rassicuranti per l'ingente vino bevuto, nulla ricorda di quanto è avvenuto, ma il Pretore gli rinfresca la memoria condannandolo a mesi due di arresto.

A porte chiuse. — Chiappino Luigi di Francesco da Manzano, per atti osceni è stato condannato a mesi tre di reclusione, coi benefici di legge.

REMANZACCO

Invito ai fascisti

Il Segretario politico invita tutti i fascisti che non l'avessero ancora fatto, a mettersi in regola con il pagamento della tessera per l'anno XII ed al versamento delle quote mensili fino a ora scadute.

I fascisti potranno rivolgersi al Segretario amministrativo della Sezione dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno, presso la sede del Fascio (Palazzo Municipale).

Sei lustri di residenza del parroco don Dri

Ieri mattina i parrocchiani di Remanzacco sono stati risvegliati da un'insolito scampanio festoso. Essi erano chiamati ad una solenne cerimonia religiosa per festeggiare il trentesimo anno di permanenza fra noi del reverendo Parroco don Giacomo Dri. Invero tale ricorrenza, per desiderio del festeggiato è stata celebrata modestamente ed il giubilo si è limitato alle sole funzioni religiose.

Una moltitudine di fedeli ha assistito al rito della S. Messa ed al Te Deum di ringraziamento.

Il Parroco don Giacomo Dri, durante la sua permanenza a Remanzacco ha saputo acquistarsi l'affetto e la stima di tutti i parrocchiani per le sue elevate doti di mente, di cuore e di patriottismo. Egli pure sente di essere legato al paese da sentimenti di affetto e da cari ricordi poichè i suoi amati genitori riposano il sonno della pace nel nostro camposanto ed egli non vuole staccarsi da quelle zolle che gli ricordano il più elevato degli affetti famigliari.

Il Parroco Dri, pur di rimanere fra noi, ha più volte rinunciato ad occupare posti migliori che le superiori autorità ecclesiastiche gli avevano assegnato in riconoscimento delle sue virtù.

A don Dri rinnoviamo l'augurio che possa rimanere ancora lungamente fra i suoi parrocchiani.

Cade da bicicletta

Attilio Mizzau da Basiliano, transitando in bicicletta per il nostro paese, è accidentalmente caduto. Visitato dal dott. Del Fiorentino, gli sono state riscontrate abrasioni multiple alla mano destra, giudicate guaribili in giorni otto salvo complicazioni.

FAEDIS

Ripopolamento ittico

Dietro interessamento del Podestà, il Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia ha fatto pervenire l'altro giorno diecimila avannotti di trota fario che vennero seminati nel Grivò. Altro novellame sarà fornito in seguito, per modo che il ripopolamento ittico delle acque del Comune procederà costante con sentito beneficio della popolazione tutta.

Pro E. O. A.

La locale Cooperativa di Consumo ha offerto pro opere assistenziali la somma di lire 200. Il Comitato sentitamente ringrazia.

La radio per le Scuole

Il R. Direttore didattico e Segretario del locale Fascio di Combattimento ha potuto ottenere in dono dall'Ente radio rurale un apparecchio radio, che egli ha messo a disposizione delle scuole comunali.

Il Podestà, informato della cosa dal Segretario del Fascio, ha disposto per l'impianto dell'apparecchio in maniera che, oltre alle scuole, possano assistere, la sera, anche i vari iscritti alle organizzazioni fasciste.

BUTTRIO

La recita dei filodrammatici del Dopolavoro ferroviario di Udine

Viva è l'attesa dei buttresi per la straordinaria recita che domenica 11 corrente, alle ore 20, nella sala Lodolo, daranno i filodrammatici del Dopolavoro ferroviario di Udine con la commedia di Giovacchino Forzano: «Il dono del mattino».

E' un lavoro brillante e sentimentale, che certamente farà accorrere numeroso pubblico.

E' stato appreso con compiacimento il nobile gesto dei ferrovieri udinesi, ossia che la loro Compagnia si presterà gratuitamente, devolvendo il ricavato della recita alle opere assistenziali del Buttrio.

Gli intermezzi saranno rallegrati dalla brava orchestrina locale e dal nostro ottimo Coro.

Siamo informati che un buon numero di dopolavoristi ferrovieri sta organizzando una gita ciclistica.

VENZONE

L'estremo saluto alle salme di 1200 Caduti

Domenica, tra il commosso cordoglio della popolazione di Venzone, è avvenuta la traslazione delle 1200 salme di Caduti, dalla chiesa di S. Pietro nelle frazione di Carnia e Pasian di Prato.

Al mattino è stata celebrata una messa di requiem in onore degli Eroi. Ha fatto servizio d'onore un picchetto di militi ed hanno partecipato alla solenne cerimonia tutte le autorità e tutte le istituzioni del Regime ed una gran folla commossa.

Le salme sono state poste su camions ed ornate di corone e fiori, e la colonna scortata da un picchetto di soldati, si è mossa verso Venzone.

Nelle piazze, ad attendere il mesto corteo, fin dalle ore 9 erano schierate coi vessilli e gagliardetti, tutte le istituzioni accompagnate dai dirigenti.

Al giungere della colonna le squillanti note del Piave echeggia rono vibranti.

Tra il commovente silenzio ed i singhiozzi di molti, la colonna ha brevemente sostato.

Dal cuore di tante mamme sgorgava una preghiera, un saluto.

Anche le giovani generazioni si sono commosse e, il braccio teso, hanno salutato coloro che hanno dato la vita sui campi per la grandezza della Patria.

La cerimonia di domenica ha richiamato tutti questi ricordi ed il Popolo venzonese, ha porto il saluto estremo allo spoglie gloriose che per tanto tempo ha custodito gelosamente nella sua terra.

Il convoglio si è allontanato, le note della canzone del Piave hanno squillato ancora ed a cuori commossi hanno invocato per tutti la pace ed il riposo.

NIMIS

Banda del Dopolavoro

Nella sala Antoniutti, gentilmente concessa, alla presenza dell'apposita commissione provinciale per il concorso a premio delle Bande e cori del Dopolavoro è stato svolto domenica il saggio da parte di questo Corpo bandistico.

Nonostante il breve tempo dalla sua costituzione questa Banda va avviandosi a divenire una delle migliori della provincia.

Sistemazione terreno "Bas de Tor"

Fervono i lavori per la costituzione del Consorzio per la sistemazione dei terreni denominati «Bas de Tor».

La sistemazione di detto territorio, da lungo tempo reclamata è destinata a rendere produttiva una vasta zona attualmente si può dire incolta e sarà di grande utilità economica a queste popolazioni.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

In Tribunale

Presidente: cav. dott. Pisani — Giudici: dott. Thoman e dott. Spicciati. — P. M.: cav. uc. dott. Giberti — Cancelliere: sig. Corsello.

Antonio Masini di Antonio, di anni 26 da Zuglio, imputato di minaccie e di lesioni in danno di tale Giovanni Paolini, e di lesioni in danni di Pierina Della Pietra, per la guarigione delle quali, alla medesima occorsero mesi tre o giorni ventotto. L'imputato si busca mesi nove di reclusione, spese processuali e di parte civile. Pena sospesa anni 5. E' assolto dalla imputazione di minaccie perchè il fatto non costituisce reato. — Difesa: avv. Candussio.

— Pietro Lenisa fu Nicolò, di anni 73 da Preone; deve rispondere di avere causato nel marzo 1933 un incendio boschivo, in Valle di Preone, con un danno, pei proprietari, di un centinaio di lire; di aver ritardato, per la stessa cagione, l'attuazione del provvedimento dell'art. 257; di avere danneggiato collo incendio suddetto, boschi vincolati; inoltre è contravventore alle vigenti disposizioni che vietano l'accensione di fuochi a distanza inferiore ai metri 50 dai boschi. Il Lenisa viene assolto dalla prima imputazione perchè il fatto non costituisce reato e dalle altre, per insufficienza di prove. — Difensore: avv. cav. Gio. Batta Quaglia.

— Onorino Machin di Giuseppe, di anni 19, da Pesaris; è imputato di omicidio colposo per avere in Osais di Prato Carnico, investito colla propria bicicletta tale Luigi Martin, cagionandone la morte, avvenuta il giorno stesso, in seguito alle lesioni riportate. Il Tribunale dichiara il Machin colpevole del reato imputatogli e lo condanna a mesi sei di reclusione ed alle spese processuali; ai danni della parte lesa da liquidarsi in separata sede ed alle spese di costituzione e rappresentanza di parte civile liquidate in L. 500. Pena sospesa per anni 5 e la non menzione nel certificato del casellario. — Difesa: avv. Della Pietra.

— Luigi Collini fu Angelo, di anni 36, da Gemona e Licinio Madile fu Gio. Batta, di anni 35 da Gemona; imputati di furto per essersi impossessati di un paio di proprietà della Società Friulana di Elettricità, con l'aggravante della recidiva; il Tribunale li dichiara colpevoli del reato loro ascritto, e con l'aggravante della recidiva li condanna, a giorni a mesi 9 di reclusione, L. 900 di multa e spese processuali in solido. — Difesa: avv. Della Pietra.

— Antonio Picco fu Antonio di anni 41, da Bordano detenuto dal 31 gennaio 1931; imputato di lesioni ed ubbriachezza; si busca mesi 5 e giorni 20 di reclusione e le spese processuali.

— Enrico Lobent Cschnig di anni 21, da Vienna, dimorante a Malborghetto; imputato di avere rubato un vitello in danno di Giovanni Schnabl, togliendolo dalla Malga Mosesnik il 7 agosto 1933. Viene condannato ad un mese di arresto ed alle spese. Pena sospesa pel termine di legge.

SUTRIO

Sciatori triestini

Sabato scorso giunsero qui una trentina di sciatori della Sezione G.A.R.S. del Club Alpino Italiano di Trieste capitanati dal loro Presidente sig. Carlo Cerniz.

Dopo aver pernottato all'Albergo del Negro alla mattina successiva si portavano sui monti Zoncolan e Tamai sovrastanti al paese, ove trovarono delle magnifiche posizioni e neve adatta allo scopo, cosicchè con piena loro soddisfazione trascorsero una giornata di completo godimento sportivo.

Verso le ore 16.30 facevano ritorno all'Albergo e, dopo essersi rifocillati, ripartirono collo speciale torpedone alla volta di Trieste.

Una disgrazia

La giornata purtroppo è stata funestata da un incidente toccato al balilla dodicenne Nereo Benito Del Negro, «moschettiere» della vecchia squadra d'azione «Enrico Toti» del Fascio di Combattimento di Sutrio, il quale trovandosi un poco sulla montagna unitamente ad altri compagni del luogo ad ammirare per passatempo gli sciatori, in una caduta riportò una doppia frattura alla tibia della gamba sinistra.

Fu prontamente ed amorevolmente soccorso dagli sciatori triestini che, dopo avergli prodigato le prime cure, provvidero ad avvertire immediatamente la famiglia, la quale in vio sul posto mezzi necessari per il trasporto del disgraziato balilla in paese, ove il medico locale gli fece le dovute cure.

VILLASANTINA

Gli alunni premiati

Diamo l'elenco degli alunni premiati alla Scuola professionale:

I. Corso. Medaglia di bronzo con diploma: Arlis Giovanni di Raveo — Bonanni Domenico di Raveo — Candotti Lodovico di Enemonzo — Cortiula Donato di Enemonzo — Da Pozzo Fausto di Ravascletto — Fiori Luigi di Villa Santina — Zanier Emilio di Villa Santina — Do Candido Luigi di Socchieve.

II. Corso. Medaglia d'argento con L. 100: Bruno Tomasini di Enemonzo — Rossitti Sante di Socchieve.

II. Corso. Medaglia di bronzo con diploma: Lenna Giovanni di Socchieve — Simonetti Valentino di Socchieve — Mainardis Dante di Villa Santina — Lenna Isaano di Socchieve — Ricorchia Romeo di Lauco — Capriz Tomaso di Villa Santino.

III. Corso. Medaglia d'argento con L. 200: De Candido Cirillo di Socchieve — id. con L. 100: Lupieri Silvio di Enemonzo — id. medaglia di bronzo con diploma: Moria Bruno di Lauco — Mecchia Ito di Enemonzo — Damiani Albino di Lauco — Brovedani Nino di Villa Santina — Rossitti Carlo di Lauco.

IV. Corso. Medaglia d'argento con diploma: Ordiner Sando di Enemonzo.

Il presidente della Scuola, sig. Arnoldo Venier, approvando l'elenco dei premiati, ha disposto che la consegna dei premi stessi, presenti tutte le autorità, sia fatta il 21 aprile prossimo venturo alle ore 15.

Gara di scarabocchio

Domenica 11 corr. alle ore 14 nell'Albergo Brovedani si disputerà una importante gara di scarabocchio, alla quale parteciperanno squadre di tutta la Carnia e del Friuli.

La gara è dotata dei seguenti premi: 1. una forma di formaggio Montasio stravecchio, due capretti — 2. due agnelli, due bottiglie vino vecchio — 3. due capponi, due bottiglie vino — 4. una torta, due bottiglie.

CODROIPO

Saggio dei bambini dell'Asilo

Domenica scorsa, nella sala del Ricreatorio, alla presenza delle autorità e di un foltissimo e scelto pubblico i bambini dell'Asilo Infantile locale hanno dato l'annuale saggio.

Tutti i bei numeri eseguiti dai «piccoli attori» sono stati seguiti attentamente, ed applauditi.

Un bravo alle rev.me Suore che hanno saputo istruire così bene i piccoli e preparare un programma si attraente.

Statistica demografica

Ecco il movimento demografico avvenuto nel nostro Comune durante il mese di febbraio:

Nati maschi 11, femmine 8 — Totale 19 — Morti maschi 13, femmine 3; totale 16 — Immigrati 25 — Emigrati 42 — Matrimoni 11.

Pro E. O. A.

Il sig. Natale Cozzutti ha offerto al locale Comitato la somma di lire 50.

"Gioventù Fascista"

La Segreteria Amministrativa del Fascio invita tutti i Giovani fascisti a voler provvedere al ritiro del n. 5 (1. marzo) di «Gioventù fascista».

Contravvenzioni

Il locale Ufficio di Vigilanza Municipale ha elevato durante il mese di febbraio n. ... quattro contravvenzioni.

CASARSA

Nella Benemerita

A reggere la nostra importante stazione dei R.R. carabinieri è stato destinato il maresciallo capo signor Antioco Lecca, che assume il comando in questi giorni. All'egregio comandante, il benvenuto.

Nomina

Apprendiamo che con recente provvedimento delle superiori Gerarchie della M. V. S. N. il camerata, nostro concittadino, tenente Massimino Morello è stato nominato Comandante del primo plotone della terza compagnia Camicie nere della 63.a Legione «Tagliamento».

Al camerata Morello rallegramenti.

Proiezioni religiose

Nelle serate di sabato, domenica e lunedì p. p. si ebbe nella sala del «Cine Italia» un numerosissimo concorso di pubblico, per assistere all'interessantissimo film parlato, di carattere religioso, «Genoveffa». La sala affollata come non mai, non ricordava precedenti.

Per l'avvenire il gestore del suddetto Cine, sig. Pietro Abriani, si ripromette di dare altre interessanti proiezioni che appassioneranno, certamente il pubblico di Casarsa.

BASILIANO

Il dono del Duce

E' pervenuto a questo E. O. A. un altro lotto di quintali di farina dono munifico del Duce alle famiglie più indigenti del nostro Comune. Per tale modo potrà continuare la distribuzione del pane e degli altri generi alimentari, genieri che questo solerte Comitato ha a suo tempo approntati.

Beneficenza

Il sig. Guido Pascolo ha offerto lire 5 per il reparto Balilla Moschettieri. La presidenza sentitamente ringrazia.

La riunione dei combattenti a Vissandone

Il Presidente della Sezione ha riunito i combattenti della frazione di Vissandone, i quali sono intervenuti numerosi nella bella sala del loro Dopolavoro, ove furono intrattenuti per scopi organizzativi.

Cena di cantori

L'altra sera nella Casa canonica del parroco di Vissandone si sono dati convegno per consumare assieme una modesta cena i giovani della nuova cantoria. Chi dirige questi giovani non è avuto con ciò che lo scopo di tenerli affiatati. Ottima cosa ha fatto l'amministrazione dei beni frazionali di predisporre una discreta somma per questo simposio ed encomiabile è il contributo della popolazione che ha offerto generi alimentari. Alla riunione parteciparono circa cinquanta persone, tra le quali il parroco don A. De Marco, i presidenti del Dopolavoro, della Latteria, dei Beni dei frazionisti, il sig. Gelindo Petris istruttore del coro, ed amici. Regnò la massima allegria; furono detti brindisi ed eseguite magistralmente delle villotte. La serata si è chiusa nelle sale del Dopolavoro.

MARTIGNACCO

Nell' O. N. B.

In questi ultimi giorni, alle signore Anna Angeli, Ermenegilda Rizzo, Fiorina Mattiussi, insegnanti di taglio, cucito e ricamo nel corso delle Giovani Italiane del capoluogo; alle insegnanti Iole Perez e Italia Pittolo del corso di Ceresetto ed alle signore Marianna Del Fabbro e Vally Angeli, insegnanti nel corso di Nogaredo di Prato, sono arrivate da parte della Fiduciaria Provinciale, prof. Elena Corradi, lettere di plauso e di incitamento a perseverare, con immutata fede, nella loro alta missione educatrice.

La maestra Maria Grossi, delegata comunale, che offre moltissimo tempo a vantaggio delle Piccole Italiane, insegnando loro tutti i giorni, dopo scuola ed il pomeriggio di ogni giovedì, tante cose utili oltre al cucito ed al ricamo, ha ricevuto pure una lettera della prof. Elena Corradi, che elogia la sua fattiva e continua attività.

Siamo lieti che la loro opera sia stata riconosciuta non soltanto dalle famiglie delle organizzate, ma anche, e in special modo, dalla Fiduciaria Provinciale.

S. MARIA LA LONGA

Il dono del Duce

L'altro ieri è giunta graditissima la terza condotta kg. 300 di farina per panificazione donata dal Duce per Opere assistenziali.

La popolazione ha appreso la notizia con sensi di commossa riconoscenza verso Benito Mussolini, il cui grande cuore si manifesta in ogni circostanza.

Onorare beneficando

I fratelli nob. Orgnani Martina, in memoria della madre, hanno versato all'O. N. B. L. 20.

Il Comitato ringrazia.

Recita rimandata

La recita che doveva avere svolgimento domenica 4 c. m. è stata rimandata alla domenica 8 aprile p. v.

S. GIORGIO NOGARO

Per la Casa del Balilla

Siamo informati che in questi giorni il progetto per la costruzione della Casa del Balilla, che ha subito qualche variante, in conformità ai suggerimenti del Comitato Centrale O.N.B., è stato ripresentato alle superiori autorità per cui ci auguriamo di vedere realizzata quanto prima tale opera, che sta tanto a cuore alla gioventù del luogo.

REANA

Conferenze zootecniche

L'Ispettore zootecnico provinciale, cav. uff. Muratori, sarà tra noi per tenere due importanti conferenze zootecniche riguardanti la selezione funzionale, della razza pezzata rossa friulana e sull'istituzione di un nucleo di allevamento. Le predette conferenze saranno tenute: oggi 8 c. m. alle ore 18.30 presso la Latteria di Reana; domani 9 c. m. alle ore 8.30 presso la Latteria di Vergnacco. Gli agricoltori sono invitati a partecipare numerosi alla conferenza, che servirà loro di guida.

Atto onesto

Il garzone panettiere Valentino Maranzana fu Giovanni ha trovato lungo la strada che dalla frazione Ribis conduce a Remanzacco un orologio d'oro munito di catena pure d'oro. Il Maranzana si è affrettato a versare l'oggetto al locale Municipio, presso il quale il proprietario può ritirarlo.

CERVIGNANO

Considerazioni calcistiche

Nella partita calcistica valevole ai fini del Campionato Ulic disputatasi domenica scorsa sul campo della S. Giorgina, la squadra ospite del Fascio Giovanile di Cervignano, che fino al 20 minuto della fine vinceva per 2 a 1 è stata poi raggiunta dalla focosa squadra S. Giorgina che chiudeva la partita con 4 a 2. La vittoria della San Giorgina, superiore in campo proprio, è stata molto agevolata dall'arbitro, il quale punì costantemente il Cervignano, con continui ed ipotetici calci di punizione e non frenava il gioco il gioco più volte reso pericoloso sotto la porta del Cervignanese, anzi fu in una di queste pericolose mischie che il S. Giorgio riusciva a segnare approfittando del fatto che, mentre un giocatore Cervignanese, che giaceva a terra ferito in area di rigore sotto la propria porta veniva visitato e trasportato fuori campo da due suoi compagni, questi lasciavano libero campo all'azione della S. Giorgina.

Devesi notare inoltre che la squadra del Fascio Giovanile è scesa in campo solamente per onore di firma poichè la sua formazione era fortemente menomata dalla assenza di quattro giocatori che all'ultimo momento dovettero essere sostituiti, perchè impossibilitati a partecipare alla gara stessa.

Siamo a conoscenza però che il Comando del Fascio Giovanile di Cervignano ha sporto regolare reclamo alle competenti gerarchie calcistiche per la irregolare posizione di un giocatore della San Giorgina e, in base all'attuale regolamento sull'attività ulicina, la partita dovrebbe essere data vinta alla squadra di Cervignano per la infrazione da parte della S. Giorgina alle norme di cui sopra.

Pugilato

Sabato prossimo i Giovani fascisti Edoardo Filiputti, Vittorio Pascoli e Luigi Susanna parteciperanno all'eliminatoria di pugilato provinciale del Torneo novizi che si svolgono a Udine. Ai nostri giovani auguriamo una buona affermazione.

Pallacanestro

Il Comando del Fascio Giovanile locale ha ottenuto dalle superiori autorità l'approvazione per la costituzione di un campo di gioco nell'ampio cortile interno dell'edificio scolastico di via Roma per la disputa delle partite di pallacanestro. In questi giorni è stato dato inizio ai lavori di impianto e sistemazione del campo stesso di maniera che tra breve si svolgeranno gli allenamenti sotto la valente direzione del camerata dott. Gualtiero Morpurgo, tra le squadre del Fascio Giovanile e Avanguardia Cervignanese.

Onorare beneficando

I signori Mario e Maria Piani hanno fatto pervenire a questo Comitato Comunale Opere Assistenziali l'importo di lire 50 per onorare la memoria della compianta signora Eufemia Lorenzetti ved. Comessatti.

Sul lavoro

L'operaio Attilio Di Benedetti di Angelo di anni 32, manovale, presso l'impresa costruzioni cav. Ferdinando Corutti, mentre era intento al lavoro, camminando inavvertitamente mise il piede sinistro su di un pezzo di tavola dalla quale sporgeva un chiodo, ferendosi. Dal dott. Ettore Lovisoni fu dichiarato guaribile in giorni 10 s. c.

Campolongo al Torre

"Il pane del Duce,"

Finora a questo Comitato comunale dell'E. O. A. sono pervenuti 8 quintali di farina di frumento, prezioso dono del Duce, per le famiglie degli operai disoccupati.

La popolazione tutta, ed in modo speciale i beneficati, sono tremendamente grati della benevolenza dimostrata dal Duce che segue da vicino le sofferenze degli umili.

L'E.O.A. ritiene con questo lodevole aiuto di protrarre l'assistenza a tutto il mese di aprile p. v.

Attualmente sono beneficati...

Attualmente sono beneficati dalla refezione di minestra e pane i trentacinque bambini figli di disoccupati. Lodevole attività svolge a favore della beneficenza la Sezione la Segretaria del Fascio femminile locale, che svolge quotidianamente il funzionamento.

Previene la formazione di a...

E' facile che le pustole, siano guite da molte altre pustole. Pi... nite ciò, strofinando leggermente pelle, attorno alla vecchia pustola con l'Unguento Foster. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque: L. ... Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Federazione dei F...

Convocazione dei ...

Disponga che ... dei Fasci ... si trovino ... ore sottoindicate ... dei Fasci della ...

9

AMPEZZO - ... Enemonzo — ... ni di Sopra — Sauris — ... varo — Comeglians ... nico — Ravascletto ... — Forni Avoltri ... Raveo.

TOLMEZZO - ... — Arta — ... Cercivento — ... — Paularo — ... — Amaro — ... zegnis.

PONTEBBA - ... — Tarvisio — Dogna — ... — Ugovizza ...

GEMONA - ... tegna — ... — Trasaghis ... soppo.

10

CIVIDALE - ... Attimis — ... — Faedis — ... macco — P... riacco — P... Remanzacco ... Natisone — ... no — S. L... — Dronchia...

LATISANA - ... Precenicco ... — Palazzolo ... vignano — ...

SAN VITO ... Ore 16: S... — Sesto al ... Siamo ... sano al T... vado — Pr... Reghena ...

12

CERVIGNANO ... gnano — ... polongo — ... Visco — A...

UDINE (Oa... 16: Mortegliano ... Campoformido ... Martignacco ... damano — ... di Prato — ... Reana del ...

13

SACILE - ... gnera — ... Polcenigo.

PORDENONE ... none — P... Fiume Veneto ... Cordenons ... none — ... Porcia — ... fredda — ... Cellina — ...

CODROIPO ... Varmo — ... lo — Tal...

PALMANOVA ... va — Castions ... gnano Ud... cinicco — ... la Longa ... ro — Bagnaria ... Marano ...

14

TARCENTO ... Treppo G... Magnano ... — Lusevera ... mis.

SAN DANIELE ... niele — F... Majano — ... do di Mo... Dignano ... d'Arcano.

SPILIMBERGO ... bergo — ... velda — ... Forgaria ... zetto — ... Sotto — ... — Pinzano ...

MANIAGO ... Claut — ... Arba — C... lais — F... varo — F...

D'ordine ... le riunioni ... tervenire ai ... gretari del ... Saranno p... rretario Fe...

Io...

E' aperto ... mi a 9 posti ... aggiunto di ... nistrazione ... E' pure ap... esame e tit... due posti d... Laboratorio ... teriologia d... a venire ... della San... Gli aspira... venire al M... Direzione ... Pubblica) n... ta giorni d... domanda de... Ufficiale » ... carta da bo... sottoscritta ... to, e con la ... cilio, corred...

Per ulter... menti rivolg... la Prefettura ...

— E' ban... l'assegnazion...

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Convocazione dei Segretari dei Fasci

Dispongo che i Segretari dei Fasci si trovino nei giorni e nelle ore sottoindicati presso le sedi dei Fasci delle località seguenti:

9 Marzo

AMPEZZO - Ore 9: Ampezzo — Enemonzo — Socchieve — Forni di Sopra — Forni di Sotto — Sauris — Villa Santina — Ovaro — Comeglians — Prato Carnico — Ravascletto — Rigolato — Forni Avoltri — Lauco — Raveo.

TOLMEZZO - Ore 11: Tolmezzo — Arta — Treppo Carnico — Cercivento — Sutrio — Paluzza — Paularo — Cavazzo Carnico — Amaro — Ligosullo — Verzegnis.

PONTEBBA - Ore 15: Pontebba — Tarvisio — Moggio Udinese — Dogna — Resia — Resiutta — Ugovizza — Chiusaforte.

GEMONA - Ore 17: Gemona — Artegna — Bordano — Buia — Trasaghis — Venzone — Osoppo.

10 Marzo

CIVIDALE - Ore 10: Cividale — Attimis — Buttrio — Grimacco — Faedis — Manzano — Moimacco — Povoletto — Premariacco — Prepotto — Pulfero — Remanzacco — S. Giovanni al Natisone — S. Pietro al Natisone — S. Leonardo — Torreano — Drenchia — Savogna — Stregna.

LATISANA - Ore 14: Latisana — Precenicco — Teor — Ronchis — Palazzolo — Muzzana — Rivignano — Pocenia.

SAN. VITO AL TAGLIAMENTO - Ore 16: S. Vito al Tagliamento — Valvasone — Casarsa — Morsano al Tagliamento — Cordovado — Pravisdomini — Sesto al Reghena — Chions.

12 Marzo

CERVIGNANO - Ore 11: Cervignano — Ruda — Aiello — Campolongo — S. Vito al Torre — Visco — Aquileia.

UDINE (Casa del Littorio) - Ore 15: Mortegliano — Basiliano — Campoformido — Lestizza — Martignacco — Meretto — Pradamano — Pozzuolo — Pasian di Prato — Pavia di Udine — Reana del Roiale — Branco.

13 Marzo

SACILE - Ore 9: Sacile — Brugnera — Budoia — Caneva — Polcenigo.

PORDENONE - Ore 10.30: Pordenone — Prata di Pordenone — Fiume Veneto — Azzano X — Cordenons — Pasiano di Pordenone — Roveredo in Piano — Porcia — Zoppola — Fontanafredda — Aviano — Montereale Cellina — S. Quirino.

CODROIPO - Ore 14: Codroipo — Varmo — Sedegliano — Bertiolo — Talmassons.

PALMANOVA - Ore 16: Palmanova — Castions di Strada — Trivignano Udinese — Gonars — Bicinicco — Chiopris — S. Maria la Longa — S. Giorgio di Nogaro — Bagnaria Arsa — Porpetto — Marano Lagunare.

14 Marzo

TARCENTO - Ore 9: Tarcento — Treppo Grande — Tricesimo — Magnano in Riviera — Cassacco — Lusevera — Taipana — Nimis.

SAN DANIELE - Ore 11: San Daniele — Fagagna — Ragogna — Majano — Flaibano — Colloredo di Montalbano — Coseano — Dignano — Moruzzo — Rive d'Arcano.

SPILIMBERGO - Ore 15: Spilimbergo — S. Giorgio della Richinvelda — Travesio — Sequals — Forgaria — Vito D'Asio — Clauzetto — Meduno — Tramonti di Sotto — Castelnuovo del Friuli — Pinzano al Tagliamento.

MANIAGO - Ore 17: Maniago — Claut — Andreis — Barcis — Arba — Cavasso Nuovo — Cimolais — Fanna — Frisanco — Vivaro — Erto Casso.

D'ordine di S. E. il Prefetto alle riunioni suddette dovranno intervenire anche i Podestà ed i Segretari dei rispettivi Comuni.

Saranno presenziate dal Vice Segretario Federale.

Il Segretario Federale
P. FUMEI

I concorsi

E' aperto un concorso per esami a 9 posti di medico provinciale aggiunto di 2.a classe nell'Amministrazione della Sanità Pubblica. E' pure aperto un concorso per esame e titoli congiuntamente a due posti di Assistente medico nel Laboratorio di micrografia e batteriologia della Direzione Generale della Sanità Pubblica.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dell' Interno Direzione Generale della Sanità Pubblica) non più tardi di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno, domanda su carta da bollo da lire 5, scritta o sottoscritta di pugno del candidato, e con la indicazione del domicilio, corredata dei documenti di rito.

Per ulteriori notizie e chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

— E' bandito il Concorso per l'assegnazione della Borsa di Studio della Fondazione «Alessandro Volta» (Alessandro Volta Memorial Fund) instituita dalla Italy - America Society, secondo lo Statuto, a favore di un giovane ingegnero elettrotecnico italiano, perchè possa recarsi negli Stati Uniti a trascorrervi un anno a scopo di perfezionare la sua preparazione scientifica e tecnica.

Il Concorso è bandito dalla Presidenza Generale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana al cui Ufficio Centrale — in Milano (2/2), Via S. Paolo, 10 — devono essere quindi indirizzate tutte le domande di Concorso, nonchè la corrispondenza relativa.

Nel Sindacato Belle Arti

Il reggente provinciale del Sindacato fascista Belle Arti comunica:

Sezione provinciale di cartellonisti e grafica pubblicitaria. — Nell'opera di chiarificazione e di riorganizzazione che il Sindacato Nazionale Fascista Belle Arti sta svolgendo nelle diverse sue sezioni, debbo segnalare la «Sezione Cartellonisti», che per la sempre maggiore diffusione di questo ramo d'arte, va acquistando una grande importanza.

Allo scopo di dare una più valida e completa compagine è stato stabilito di chiamare a far parte di questa sezione, oltre gli artisti che praticano il cartellone, tutti quelli che comunque impiegano la loro attività nel campo dell'arte pubblicitaria ed illustrativa.

Nello stesso tempo, mi è gradito annunziare che nel prossimo aprile, per iniziativa del Comune di Milano, la Sezione organizzerà nel palazzo della Triennale, la prima rassegna nazionale del cartellone e della grafica pubblicitaria.

Costituzione di una sezione provinciale medaglisti. — Porto a conoscenza che sono aperte le iscrizioni anche per la costituzione di una sezione provinciale per coloro che si interessano in particolare dell'arte della medaglia.

Le iscrizioni tanto per la Sezione dei cartellonisti e grafica pubblicitaria quanto per quelli dell'arte della Medaglia si ricevono presso la sede di questo sindacato (via Aquileia 3).

Concorso per la glorificazione della guerra. — Per l'augusto desiderio di S. M. la Regina, il Ministero della Guerra, di concerto con quelli della Marina e dell'Aeronautica, sono stati banditi i seguenti concorsi:

1) un concorso tra i pittori italiani per una serie di quadri a olio che illustrino gli episodi più gloriosi della guerra e della vittoria e soprattutto per esaltare atti di eroismo individuale.

2) un concorso tra gli scultori italiani per modellare i busti dei principali condottieri e degli Eroi più celebri della nostra guerra;

3) un concorso tra gli incisori e litografi italiani per una serie di stampe che illustrino gli episodi più gloriosi della guerra e della vittoria, sopratutto per esaltare atti di eroismo individuale.

Per informazioni, chiarimenti e per visione dei bandi-regolamento e degli elenchi delle opere, gli organizzati possono rivolgersi a questa Segreteria.

La VIII Mostra Interprovinciale. — Il Sindacato Interprovinciale Fascista Belle Arti della Venezia Giulia ha bandito l'VIII.a Mostra Interprovinciale. Essa avrà luogo al Padiglione Municipale dell'Esposizioni al Giardino Pubblico di Trieste nel giugno e luglio corrente anno.

Tesseramento Anno 1934 - XII. — Porto a conoscenza che le operazioni di tesseramento per l'anno 1934-XII sono aperte e le iscrizioni si ricevono presso questa Segreteria tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Concorso della Moda. — Il Sindacato provinciale fascista Belle Arti di Udine, porta a conoscenza dei propri organizzati che l'Ente nazionale autonomo per la mostra permanente nazionale del la moda ha indetto venti concorsi nazionali a premi fra artisti, artigiani e fabbricanti, per disegni, confezioni, campioni e prodotti aventi attinenza alla moda femminile e maschile per tutte le età e le varie contingenze sociali.

Il bando regolamento trovasi a disposizione degli organizzati, presso la Segreteria (via Aquileia, num. 3).

Assemblea dei dipendenti della Società telefonica

La Delegazione di Udine, dei Sindacati Fascisti delle Comunicazioni Interne, invita tutti i dipendenti della Società telefonica ad intervenire all'assemblea che avrà luogo questa sera, 8 corr. m., alle ore 18.30, presso la sede, sita in Vicolo Pulesi n. 3.

Un viaggio a Budapest

per la prossima Fiera dell'agricoltura

La Camera di Commercio Ungherese e Italiana di Milano, allo scopo di permettere una larga partecipazione di agricoltori italiani alla Fiera internazionale di agricoltura, che avrà luogo nel prossimo marzo a Budapest, ha preso l'iniziativa di un viaggio per la capitale ungherese.

I partecipanti al viaggio, che si svolgerà dal 18 al 24 marzo, saranno oggetto di particolari ricevimenti e potranno visitare, oltre che la città e gli immediati dintorni, anche alcune fabbriche di macchine agricole, campi di allevamento del bestiame, la Puzta e altre località.

Il rapporto annuale dei Volontari di guerra e degli Azzurri di Dalmazia

Ricordiamo che domenica 11 corrente, alle ore 10 precise, sarà tenuta nell'aula magna del Regio Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi) gentilmente concessa, il rapporto annuale della Sezione volontari di guerra e degli Azzurri di Dalmazia.

Per facilitare l'intervento dei soci dimoranti in provincia, le Ferrovie dello Stato hanno concesso la riduzione ferroviaria del 70 per cento sul biglietto di A.R. per gli ex combattenti e del 50 per cento della tariffa differenziale per i non combattenti.

Il biglietto sarà valido: nei giorni 10, ed 11 per la partenza, nei giorni 11 e 12 per il ritorno.

E' obbligatorio presentare la tessera associativa sia per ottenere il rilascio del biglietto, sia per gli opportuni controlli dell'amministrazione ferroviaria.

L'oggetto della riunione è importantissimo e tutti i soci (anche se non ancora al corrente con le quote) sono pregati di intervenire.

Con l'occasione saranno impartite le prime istruzioni circa l'adunata nazionale di Roma.

Sono invitati ad intervenire alla riunione anche i volontari di guerra; i volontari d'oltre Oceano e i legionari fiumani non ancora iscritti all'Associazione. Sarebbe inoltre gradita la presenza di rappresentanti dei vol. alpini di Gemona ai quali la presidenza della Sezione volontari di Guerra di Udine rivolge particolare invito.

Avanguardista friulano all'ordine del giorno

Il Bollettino dell'O. N. B. pone all'ordine del giorno l'avanguardista Cuzzi Luigi di Leonardo di anni 18, con la seguente motivazione:

«2 luglio 1933-XI: vedendo scomparire un suo camerata nel Tagliamento, non curante del pericolo, si gettava risolutamente nelle acque profonde e riusciva dopo ripetuti sforzi a salvarlo da sicura morte»

Modalità per il raduno degli Artigiani

A maggior chiarimento delle istruzioni impartite ai fiduciari comunali, la Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica le disposizioni definitive per il raduno degli Artigiani, fissato per domenica 11 corrente al Teatro Puccini.

Viaggio di andata e ritorno. — Gli artigiani in partenza dalle stazioni sulle linee sottosegnate usufruiranno dei treni in arrivo a Udine come appresso:

Trieste - Udine alle ore 7,20 — Tarvisio - Udine, alle ore 9,1 — Venezia - Udine alle ore 9,20 — Cividale - Udine alle ore 9,10 — Tarcento - Udine alle ore 8,33 — S. Daniele - Udine alle ore 9,05.

I ritorni possono effettuarsi alle: ore 16,5 per Cividale — ore 15,13 per Tricesimo - Tarcento — ore 16,50 per Tarvisio — ore 16,5 per San Daniele — ore 16,45 per Trieste — ore 16 per Venezia.

Al Teatro Puccini. — Alle ore 9,30 tutti gli artigiani dovranno aver preso posto nelle gallerie di primo e secondo ordine e nei posti di platea che eventualmente rimanessero liberi.

Ore 9,45: inaugurazione del labaro e dei gagliardetti delle 17 Comunità. — Relazione del Commissario Federale sulla attività svolta dalla Segreteria provinciale. — Insediamento del Collegio provinciale dell'Artigianato e consegna delle tessere ai Capi Comunità. — Premiazione degli apprendisti che parteciparono ai Campionati di mestiere. — Discorso dell'on. prof. Vincenzo Buronzo, Presidente della Federazione Artigiani.

Terminate le celebrazioni tutti gli artigiani si ammasseranno inquadrandosi nelle vie Savorgnana e Bonaldo Stringher per poi recarsi in corteo a rendere omaggio devoto ai Caduti in guerra e per la Rivoluzione fascista; compiuto il duplice rito il corteo si scioglierà.

Gli artigiani prenderanno immediati accordi coi fiduciari comunali alla responsabilità dei quali è stata affidata la totalitaria partecipazione degli organizzati.

Il nuovo labaro

In una vetrina in via Cavour, nel palazzo Comunale, abbiamo visto esposto il nuovo labaro. Il drappo reca ricamato in alto un Fascio stilizzato con ai lati gli stemmi della Città e della Provincia e sotto la scritta «Artigianato provinciale Udine».

Il labaro, che è offerto dall'Unione industriale agli artigiani friulani, è pregevole opera delle Scuole professionali femminili di via Grazzano.

La conferenza Bodrero per gli ufficiali

Domani, venerdì 9 corrente alle ore 18, nella sala del Municipio, S. E. Emilio Bodrero svolgerà una conferenza sul tema: «La difesa della cultura nazionale».

Alla conferenza sono invitati anche gli Ufficiali in congedo.

Assemblea degli operai edili

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria, comunica:

Martedì 23 marzo alle ore 18 presso la sede di Piazza S. Cristoforo n. 6 avrà luogo l'assemblea generale di tutti gli appartenenti alla categoria dell'edilizia.

Tutti gli operai sono invitati ad intervenire data l'importanza dei problemi che verranno trattati.

Nella bocciofila udinese

Ieri sera nella sede sociale si è riunito il consiglio della Società Bocciofila udinese per esaminare il nuovo regolamento tecnico del gioco delle bocce.

Il regolamento che consta di 17 articoli è stato approvato e sarà in breve reso pubblico.

Il consiglio ha espresso un ringraziamento alla commissione, presieduta dal rag. Ricci Aldo, che ha compilato con cura il regolamento. E' stato infine nominato il nuovo segretario-cassiere nella persona del capomanipolo Azzo Fontana.

Artiglieri a Codroipo

Il Delegato Regionale dell'Associazione Artiglieri, ha ordinato per domenica p. v. 11 marzo, la adunata degli artiglieri del Mandamento di Codroipo.

All'adunata debbono intervenire pure una rappresentanza delle Sezioni del Mandamento di San Vito al Tagliamento ed il Gruppo Celere «Città di Udine» al completo. Agli artiglieri del Gruppo Celere ed alle rappresentanze, verrà offerta dalla Sezione locale, una bicchierata, in tale occasione, il Delegato Regionale distribuirà i distintivi agli artiglieri che il giorno 7 gennaio si trovavano col torpedone, al momento del noto infortunio.

E' stato pure disposto un rancio, al quale tutti gli artiglieri possono partecipare, verso il pagamento della quota di L. 5,50.

Per la partenza del Gruppo Celere, è stato fissato un capace torpedone, il quale partirà da Piazza Contarena alle ore 14.20 precise; tutti gli artiglieri del 1. Mandamento che intendono partecipare all'adunata, debbono prenotarsi entro venerdì sera presso il tesoriere provinciale sig. G. Del Negro - Via Pellicceria 2 - e versare la quota di L. 12, complessiva, della spesa di viaggio e del rancio.

Il torpedone sarà di ritorno in città alle ore 22.30.

E' prescritto il berretto e fazzoletto giallo.

Ai periti commerciali

Il Fiduciario provinciale del Sindacato fascista periti commerciali, comunica:

Dall'on. Compartimento di Venezia delle Ferrovie dello Stato ho ricevuto la seguente lettera che, data la sua notevole importanza, trascrivo letteralmente:

«Prego rimettermi una copia dell'Albo Ufficiale dei periti, essendo intendimento delle superiori Gerarchie — nel caso che fosse necessario eseguire perizie per anormalità sui trasporti — di affidare l'incarico a periti regolarmente iscritti.

Con osservanza.

Il capo del Lo riparto commerciale e traffico»

Questo è un chiaro segno dell'indirizzo prevalente, ormai, in materia peritale, e delle disposizioni emanate dalle superiori Gerarchie. Gli incarichi di perizie di qualsiasi materia vengono ora, e verranno maggiormente per lo innanzi, affidati esclusivamente agli iscritti agli albi del Sindacato fascista periti commerciali come quelli che unicamente danno sicure garanzie di onestà, capacità e specializzazione.

Le domande d'iscrizione vanno dirette subito al Fiduciario provinciale (secondo le norme già pubblicate) presso il Comitato provinciale professionisti ed artisti in Udine o direttamente al Fiduciario stesso rag. Francesco Cigolotti in Pordenone.

Gita a Sappada

Domenica 11 saranno disputate a Sappada le gare di Sci a squadre Valli d'Italia valevole per il titolo di Campione Nazionale.

La gara indetta dalla «Gazzetta dello Sport» è organizzata dallo Sci Club Sappada, che sotto la personale direzione del Presidente rag. Candido De Martino e dei suoi vari collaboratori che ne curano l'organizzazione sotto ogni rapporto onde la manifestazione abbia la massima riuscita.

Fra le iscrizioni figurano già parecchie forti ed agguerrite squadre che fanno prevedere una bella disputata gara.

Le ottime condizioni della neve permetteranno alla grande massa dei partecipanti, oltre che assistere alla gara di poter effettuare qualche magnifica escursione sciatoria in queste incantevoli posizioni.

Per tale occasione la Società Alpina Friulana e gli Escursionisti Friulani, hanno organizzato diversi torpedoni in partenza da Udine domenica 11 alle ore 5 con arrivo a Sappada verso le otto, partenza per il ritorno ore 17, arrivo a Udine ore 20.

La quota di viaggio è di lire 21 per i soci e lire 23 per i non soci.

Le iscrizioni dei pochi posti disponibili si ricevono presso le sedi: Via Bonaldo Stringher e Via Brenari e presso l'ottico Emilio Giacobbi, Via Cavour e si chiuderanno non appena raggiunto il numero dei posti disponibili, non oltre venerdì 9 corrente.

Un grande raduno dopolavoristico a Postumia

La Direzione Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro ha stabilito di indire a Postumia il raduno speleologico e turistico dei dopolavoristi delle tre Venezie.

L'Ispettore di zona grand'uff. Console prof. Francesco Pancrazio, allo scopo di studiare le modalità per la riuscita della grande manifestazione che interesserà i centri popolari dopolavoristici del Veneto, ha indetto giorni or sono una riunione presso il Dopolavoro Provinciale di Trieste.

Presenti l'Ispettore Superiore del Dopolavoro Provinciale di Trieste, il Direttore delle Grotte di Postumia, il direttore tecnico per l'escursionismo ed altri collaboratori venne elaborato il programma e deliberato di porlo in esecuzione dagli uffici del Dopolavoro Provinciale di Trieste.

Il raduno anche per permettere alle masse dopolavoristiche di godere la non comune giornata speleologica e turistica senza congestione di masse, verrà diviso in due tempi. Uno nella domenica del 27 maggio XII, e l'altro nella domenica del 3 giugno XII.

La prima domenica sarà assegnata al Raduno della Venezia, la seconda domenica alla Venezia Giulia e Tridentina.

Ciascuna provincia organizzerà dei treni speciali alla volta di Trieste e Postumia, alle comitive che prenderanno parte al grande Raduno sarà fissata la data di arrivo ma sarà lasciata facoltà ai Dopolavoro Provinciali di ritornare con le comitive stesse frazionate dando la possibilità ai partecipanti di rivolgere la loro attenzione sia ai campi di battaglia che alle Grotte di San Canziano, come ai centri turistici del Carnaro.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini.

Nomine nel Dopolavoro

La Presidenza del Dopolavoro Provinciale ha ratificato la nomina del camerata dott. Antonio Perulli a Vice Presidente del Dopolavoro Comunale di Cordenons e del camerata geom. Giacinto Zaia a vice presidente del Dopolavoro di Polcenigo.

Contravvenzioni di caccia

La Commissione Provinciale Venatoria venne a conoscenza che molti individui sprovvisti di licenza di caccia e muniti del rispettivo fucile, cacciavano tranquillamente senza alcuna preoccupazione della grave infrazione prevista dall'art. 7 della Legge sulla caccia.

Il giorno di domenica 4 corr. la Commissione ha ordinato alle proprie guardie una perlustrazione nel territorio di Ziracco frazione del Comune di Remanzacco, e questa quanto mai inaspettata visita, ha giovato alla sorpresa di certi Lorenzini Orlando, Bernardis Mario, Lesa Luigi tutti da Ziracco, i quali furono dichiarati in contravvenzione con regolare sequestro dei fucili dalle guardie Belleri Achille e Baltico Guido.

La Commissione sta organizzando altre visite dei propri agenti in designate località ben sicura che si compiono atti di bracconaggio.

Il nuovo Direttore dei cooperatori salesiani

Con l'approvazione di S. E. lo Arcivescovo il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Ricaldone, ha nominato il prof. don Ugo Masotti nuovo direttore diocesano dei cooperatori di don Bosco.

A. N. A.

Assemblea del Gruppo "A. Bernardinis,,

Domani, venerdì, alle ore 20 precise, avrà svolgimento presso la Trattoria «All'Allegria» in Via Grazzano, l'assemblea degli Alpini appartenenti al Gruppo «A. Bernardinis».

Dovendosi trattare argomenti di una certa importanza, quali: adesioni all'adunata di Roma e tesseramento anno 1934, i soci sono pregati vivamente di non mancare.

Incidente ciclo-motociclistico

Ieri mattina uno scontro, senza però serie conseguenze, avveniva all'angolo di via Gorghi-via Aquileia. In quel punto l'operaio Dario Pavan di Amadio d'anni 41 da Plaino ed il meccanico Alfredo Belgrado di Guglielmo d'anni 23 dimorante in via Viola, il primo in bicicletta ed il secondo in motocicletta, cozzarono l'un contro l'altro, cadendo entrambi a terra. Conseguentemente il Pavan riportò escoriazioni alla spalla ed alla mano sinistra, il Belgrado si produsse una ferita al labbro superiore.

Furono entrambi medicati all'ospedale e giudicati guaribili ognuno in quattro giorni.

Fuori il lume!

Leopoldo Morassi di Cesare, esercente una osteria in Viale Principe Umberto, fu dichiarato in contravvenzione dai carabinieri di via Gemona, perchè contrariamente al disposto del regolamento di P. S. non teneva il lume acceso fuori della porta dell'esercizio, durante le ore notturne.

Bollettino demografico di UDINE

del 7 Marzo 1934 - XII

Nati	2
Morti	7
Matrimoni	—

Pubblicazioni di matrimonio

Gallone Salvatore possidente con Fontana Anna Valentina insegnante — Rizzi Bruno metallurgico con De Angeli Rosalia casalinga.

Morti

Buffon Francesco fu Antonio di anni 78 pensionato — Mondini Maria Rosa vedova Marsilli fu Giuseppe di anni 75 casalinga — Lanfrit Italia fu Giovanni di anni 65 sarta — Venier Roberto di Albino di anni 27 — Zamaro Remo di Giovanni di anni 20 bracciante — Beltrame Pio fu Giuseppe di anni 53 bracciante — Ponte Vittorio di Angelo di anni 21 bracciante.

Elargizione della Banca del Friuli

La Banca del Friuli, sul fondo beneficenza del 1933, ha elargito alla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia la somma di L. 500.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All' E. O. A. della Federazione Fascista. — Nella ricorrenza del secondo anniversario della morte del loro amato babbo: Fratelli De Reggi, L. 50.

Alle Dame di Carità di San Giorgio — Per un triste anniversario: Ida Fabris Moro L. 12.

Altre offerte

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Fanny Luzzatto: dott. Carlo Marzuttini, L. 15; ing. Lorenzo De Toni, 10; Coen Porto, 50; Luisa Pollitzer, 50; Elisa ed Antonietta Zonca, 10; Elda ed Andrea Pollitzer, 50; Candoni Rosina, 50; Elisa ed Antonietta Zonca, 10; Candoni Rosina di Roma, 50; cav. Silvio Rubbazzer, 10; Nob. Gabriella Vanni degli Onesti, 25 — In memoria di Laura Lorio-Bellezza: comm. prof. A. Cavarzerani, 10; comm. dott. Mario Asquini, 15; Arturo Ferrucci, 10. — In memoria della N. D. Latina Organi Martina: comm. prof. A. Cavarzerani, 10.

Alla Congregazione di Carità. In memoria di Franzolini Rosa: vedova Pascoli Andrea, L. 10 — In memoria di Laura Lorio ved. Bellezza: Not. dott. Gius. Celotti, L. 10 — In memoria della co. Latina Agricola ved. Organi Martina: Not. dott. Gius. Celotti, L. 10 — In memoria di Caterina Berletti ved. Fanna: co. Ugo ed Anna Bellavitis, L. 10 — In memoria della co. Latina Agricola ved. Organi Martina: Bettina cav. rag. Renato, L. 30; Notaio dott. Alfredo Cavalieri, 10 — In memoria di Laura Lorio ved. Bellezza: Coniugi Tomasoni, L. 40; Notaio dr. Alfredo Cavalieri, 10; Zagato avv. cav. Gino, 10. — Augusto Cosattini ha offerto L. 50 per i poveri. — Nel trigesimo della morte di Attilio Cossio: Garbin Nicolò, L. 10 — In morte di Franzolini Rosa di S. Caterina: Pravisani Alfonso, L. 10.

La campagnia Cecchelin debutta oggi al Cecchini

La compagnia stabile dialettale della Commedia musicata «La Triestinissima» diretta da Angelo Cecchelin di cui fa parte la «soubrette» Jole Silvani, debutta oggi giovedì al Cinema Cecchini con la commedia filosofica, grottesca, musicale, in un atto e... diverse botte: «L'avvocato Strazzacavei» un'ora d'irresistibile comicità procurata da tutta la compagnia; poi seguirà Cecchelin nel suo repertorio di macchiette che lo resero tanto popolare attraverso anche i dischi grammofonici. Allo schermo ola novità Fox sonora cantata e parlata in italiano: «Anima alla deriva» dramma passionale con la coppia amante Dorothy Jordan e Alexander Kirkland.

Per questo duplice eccezionale spettacolo, per quanto il costo sia eccessivo, la direzione del Cecchini ha stabilito di mantenere i prezzi normali, allo scopo di ottenere un successo travolgente.

Gli avvenimenti di Vienna

Nel giornale Luce al Cinema Eden, vi sono raccolti gli avvenimenti più importanti e significativi dei disordini di Vienna, e come venne evitata la rivolta bolscevica. Questa visione interessante viene replicata anche oggi mentre continua il successo per il film italiano Cines «Il caso Haller» nella magistrale interpretazione di Marta Abba, Memo Benassi e Camillo Pilotto.

Un occhio in pericolo

Ieri sera fu medicato all'ospedale ed ivi trattenuto in osservazione, l'operaio Francesco Zenarola fu Agostino d'anni 63 da Molin Nuovo, per una ferita lacero contusa al bulbo oculare sinistro, riportata mentre era intento a spaccare un legno.

Il medico di guardia dott. Comin si riservò la prognosi per l'organo visivo.

Fumi alcoolici

Gli agenti di P. S. hanno proceduto l'altra sera all'arresto dell'operaio Luigi Savio d'anni 47 da Cussignacco, mentre si esibiva in Piazza Vittorio Emanuele in una serie di frasi e di mosse d'ispirazione squisitamente alcoolica.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Comp. dramm. di Sem Benelli). CATERINA SFORZA. - Dramma in tre atti di Sem Benelli. - Ore 21.

Cinematografi

CECCHINI

ANIME ALLA DERIVA. - Dramma, parlato, con Dorothy Jordan e A. Kirckland. — Nel Varietà: *Compagnia Cecchelin*, con la commedia musicale: «L' AVVOCATO STRAZZACAVEI». - Ore 17.

EDEN

IL CASO HALLER. - Capolavoro Cines cantato e parlato con Marta Abba, Memo Benassi, Camillo Pilotto. - Fuori programma: I DISORDINI DI VIENNA. Valide le riduzioni. - Ore 17.

IMPERO

MIRAGGI DI PARIGI. - Film parlato in italiano. Una operetta divertente, un intreccio variatissimo con Jacqueline Francell. - Valide le riduzioni. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 — Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15 — Redazione e Amministrazione 8-80 — Pubblicità 9-59

8 MARZO

CALENDARIO

Giovedì (67-299).

S. Giovanni di Dio, portoghese, fondò l'Ordine dei Fatebenefratelli. Durante la sua gioventù si arruolò soldato e condusse vita spensierata. Riflettendo però ai suoi traviamenti, risolse di espiarli e s'imbarcò per l'Africa per soccorrervi gli schiavi cristiani. Tornato in Spagna, fissò sua dimora in Granata, dove morì nel 1550.

Altri Santi del giorno: San Cataldo.

Domani: Santa Caterina Vigri; S. Francesca Rom. ved.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 51 m.; tramonta alle ore 18 e 18 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere ed il tramontare del sole.

FIERE E MERCATI

Oggi: Flaibano; Gorizia; Sacile. *Domani:* Caporetto.

IN CUCINA

Frittata di sangue di maiale:

Fate arrostire del sangue di maiale rappreso. Separate dei torli dai bianchi delle uova, sbattete i torli con sangue di maiale fino a che il tutto non si sarà ben incorporato, aggiungete un po' di crema di latte, sbattete i chiari e uniteli al resto. Cuocete la frittata, ma non completamente. Questo composto, poco seducente come colore, deve essere fatto scivolare sopra un vassoio resistente al calore; coprite poi il tutto con purèe di patate e fate colorire in forno.

Marmellata di arancie:

Si scelgono arancie gialle, mature; si tagliano a metà e si cuociono così a lungo nell'acqua che un ago non le possa più reggere. Si cavano poi con la schiumarola si fanno raffreddare con acqua fresca e si lasciano sgocciolare su di un setaccio. Allora si spremono su di un setaccio grosso. L'acqua nella quale furono cotte le arancie si fa concentrare, indi unita la polpa ricavata assieme a quantità eguali di zucchero, si fa cuocere fino a che coli spessa dal cucchiaio. Si versa quindi la marmellata in vasi riscaldati o si chiudono.

TACCUINO

E' più facile trovare un uomo ragionatore che un uomo ragionevole.

*

Uom che ghigna e can che rigna, non te ne fidare.

*

Bisognerebbe essere prima vecchi, eppoi giovani.

CONSIGLI E RICETTE

I bagni di mare (ed anche l'uso interno di acqua marina) sono il rimedio più efficace contro il linfatismo.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La depressione del Mediterraneo si è accentuata portandosi sull'Egeo. Persiste l'area ciclonica sulla Europa settentrionale con centro sulla Norvegia che estende la sua influenza sull'Europa centrale e all'Italia settentrionale. Le alte pressioni della Russia e della Spagna si sono ulteriormente attenuate.

Probabilità. — Sotto l'influenza della depressione nordica il tempo tende a perturbarsi sulle regioni settentrionali. Pertanto cielo nuvoloso sull'alta Italia con alcune precipitazioni lungo l'arco appenninico e sull'alto Tirreno con poche nebbie in Val Padana. Sulle regioni settentrionali la nebulosità andrà aumentando sulle meridionali. Ancora annuvolamenti frequenti con qualche precipitazione. Venti deboli settentrionali in Val Padana moderati o alquanto forti grecali sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno orientale e sul medio e basso Tirreno nel quarto quadrante altrove. Temperatura stazionaria con lieve aumento. Moto ondoso in aumento sull'alto Tirreno: alquanto agitati i bacini meridionali, mossi gli altri mari.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: Programma Campari. - Ore 22: Concerto strumentale e vocale.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20,50: trasmissione d'opera.

Palermo. - Ore 20,45: Concerto sinfonico.

Programmi esteri

—Praga. - Ore 20: «La morte di Wallestein», tragedia in 5 atti di F. Schiller con musica di scena di Jeremias.

—Vienna. - Ore 21,20: Concerto orchestrale dedicato a compositori austriaci moderni, direzione del m. Kabasta.

Copenaghen. - Ore 20,10: Concerto sinfonico e orchestrale con il concorso del violinista Joseph Szigeti.

Midland Regional. - Ore 20,30: Concerto dell'Orchestra della Città di Birmingham, diretto dal m.o L. Heward e col concorso del violoncellista Gaspare Cassadò (trasmissione dalla «Town Hall» di Birmingham).

Amburgo. - Ore 21,20: Concerto pianistico di brani scelti dalle opere di Walter Niemann, eseguito dall'autore.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: spaghetti al ragù; minestra in brodo; manzo o coniglio alla cacciatora; polenta; contorni.

Sera: pasticcio di maccheroni; riso e sedano; vitello alla parmigiana; contorni.

Arte e Teatri

"Caterina Sforza„ di Sem Benelli

Questa sera avremo dunque al Teatro Puccini, l'annunciata e tanto attesa unica rappresentazione da parte di una Compagnia appositamente costituita con a capo Uberto Palmarini e Guglielmina Dondi, di «Caterina Sforza» lavoro storico in tre atti e 7 quadri di Sem Benelli; l'ultima fatica del grande poeta italiano.

La figura di Caterina Sforza è fra quelle che maggiormente si innalzano nel fastoso o feroce rinascimento, ricca di tutte le virtù e dei difetti di questa abbagliante epoca, che si può mettere sotto il segno della febbre del potere.

Assetata di potenza, di comando, Caterina trascinerà la sua vita fra guerre, stragi, vendette; bisognosa di amore, vedrà il suo amato ucciso a tradimento e ne farà asprissima vendetta.

Sem Benelli appunto, si propone di dimostrare in questo dramma, la sete indomabile di potere che questa donna gagliarda sembra abbia succhiata col latte materno, sembra abbia ereditato col sangue degli Attendolo Sforza.

Figlia del duca Galeazzo Maria Sforza, cresciuta nel fasto della Corte di Milano, dotata di ingegno vivace, di grande bellezza, Caterina andò sposa, giovinetta appena, a Girolamo Riario nipote di Sisto IV, che con illustri matrimoni voleva fondare la potenza del suo casato.

Li vediamo, nel primo quadro, in Vaticano. Il Riario chiede al Papa suo zio il principato. Invano un altro nipote, Antonio Bassi, denuncierà le infamie che nel santo nome il Riario commette, come Capitano di Santa Chiesa, invano griderà contro il sopruso e la violenza, mezzi del cugino desideroso di potere: il Papa altri ne ordinerà al nipote Girolamo Riario, presente Caterina. «Non è giusto. Ma è arte di governo anche la vostra», dirà essa, e ben destreggiandosi otterrà per il marito l'investitura di Forlì.

Sono posti, sin da questo quadro, i temi dell'opera: la «morale», diremmo, si può trarre sin da queste prime scene.

A Sisto IV è succeduto frattanto Innocenzo VIII che vorrebbe dare Forlì a Franceschetto Cibo, ma non osa romperla francamente col Riario. Questi però sono ormai ridotti alla sola terra forlivese, ove il malcontento popolare, per gli esosi balzelli, esplode in aperta rivolta. Ucciso il Riario in una congiura, Caterina ed i figli son presi dai popolani ribellatisi.

Ma la rocca resiste, tenuta da Tommaso Feo, fedelissimo di Caterina. E Caterina viene condotta sotto le mura della rocca perchè chieda al Feo di aprire le porte ben munite e di arrendersi. Il Feo però dall'ambiguo tono della voce, comprende il vero pensiero della sua Signora e rifiuta la resa. Caterina allora chiede di poter parlare da sola al Feo: ben lo saprebbe persuadere. I ribelli temono un inganno, ma Monsignor Savelli, che ha preso possesso di Forlì per Innocenzo VIII, si lascia giocare. Vada Caterina nella Rocca: non restano, preziosi ostaggi, i figli di lei nelle mani dei ribelli?

Ma quando alle spalle di Caterina si alza il ponte levatoio, ecco rinascere in lei ardire e vigore. Le minacciano di uccidere i figli? «Son giovane e son bella, — ella dice, levandosi in alto le gonne, secondo la leggenda, e con le mani sul ventre — ed ho qui la forma stupenda per farne degli altri!».

Altro quadro. Riconquistata Forlì, con l'aiuto delle soldatesche milanesi, Caterina fa feroce vendetta degli uccisori del marito, dei ribelli. Incendi, uccisioni, sangue. Poi nel novello fasto, ecco arriderle l'amore. Presa dalla bellezza di Giacomo Feo, fratello del fedele Tommaso, Caterina ne diviene l'amante appassionata e non volendo vivere in peccato mortale, lo sposa. Ma segretamente, chè se la si sapesse legata ad altri, perderebbe, di diritto, il potere. Ed al potere ella è attaccatissima.

Il figlio primogenito di Caterina, Ottaviano Riario, è aizzato contro l'uomo che gode così sfacciatamente i favori della madre, e dal quale teme di vedersi un giorno spogliare del principato.

Insultato sanguinosamente da Ottaviano, Giacomo Feo lo colpisce al viso. Sicari appiattati nell'ombra trucidano il Feo, credendo anche di eseguire un ordine della stessa Caterina. Efferata fu poi la vendetta che essa fece di questo tradimento. Nuovo, copiosissimo sangue fu sparso a Forlì, per i feroci e spietati ordini di Caterina.

E siamo ormai al crepuscolo delle fortune di Caterina: crepuscolo pieno di bagliori e lampeggiante di armi.

In Vaticano, Alessandro VI Borgia ascolta le mire del figlio Cesare, il Valentino. Impadronirsi delle Romagne nel nome della Chiesa, ma effettivamente per sè, e dalla Romagna espandere il suo potere sul resto d'Italia. Ma per far questo bisogna cominciare a togliere Imola e Forlì a Caterina. Il Duca Valentino partirà a conquistarle, avendo per viatico la benedizione paterna e pontificia.

E il Vaticano parte per le Romagne, ove, con l'aiuto delle milizie francesi, mette l'assedio alla Rocca di Forlì, tenuta da Caterino, vedova per la terza volta, di Giovanni de' Medici, dal quale ha avuto un figlio, Giovannino (il futuro Giovanni delle Bande Nere) erede del vigore e dell'ardire degli Sforza.

Resiste la Rocca, tenuta con indomito coraggio dalla sempre bella Caterina. Difesa eroica, ma inutile.

Nel quadro successivo il Valentino dà l'estremo assalto alla fortezza. Invano Caterina si prodiga a rincuorare i difensori; questi ormai sono sopraffatti, ed ella stessa è fatta prigioniera da un oscuro soldato francese, al quale si arrende ben conoscendo che le leggi di guerra, in Francia, non ammettono la prigionia per una donna. Ma Cesare Borgia la compra dal soldato e quando l'ha in suo potere, sfoga la sua ira furibonda su di lei. Vorrebbe addirittura sterminare la sua razza, ma Caterina aveva già mandato in salvo a Firenze i figli ed al Valentino non resta che sfogarsi su Caterina, svergognandola e trattandola come una baldracca.

Tramontata la sua stella, Caterina si rifugiata nel Convento delle Murate, a Firenze. Siamo all'ultimo quadro. Ella sente approssimarsi la fine.

E nel crepuscolo del grande santo del 1500, nella luce tremolante della fiammella dell'ultima candela rimasta accesa secondo il rito sul candelabro triangolare, Caterina Sforza, staccata ormai dalle cose terrene, si appresta, a quarantasei anni, a morire.

Due bambine ustionate con l'acqua bollente

La bambina Silvana Palma di Angelo d'anni 9 da Feletto, per essersi rovesciata accidentalmente addosso un recipiente d'acqua bollente, riportò ustioni di primo e secondo grado al viso ed alla gamba sinistra.

— La piccola Daria Picco di Alfonso d'anni 4, mentre correva per gioco in cucina, andò inavvertitamente a cadere in una caldaia d'acqua bollente che si trovava deposta a terra. Riportò conseguentemente ustioni sugli arti inferiori ed alla regione glutea destra.

Entrambe le ustionate, furono accolte al civico ospedale ed ivi giudicate guaribili dal medico di guardia, in una ventina di giorni ognuna.

Derubato della cornetta

Il venticinquenne Enore Sabbadini di Pietro da Torreano di Martignacco, di ritorno dalle prove musicali di banda, sostò un momento all'osteria Conte in Torreano, lasciando fuori della porta la propria bicicletta con appesa al manubrio, la fida cornetta. Ritornato poco dopo, constatò che ignoti marioloni l'avevano privato dell'istrumento. Il furto fu denunciato ai carabinieri di via Gemona.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 7 Marzo 1934).

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Santomoso, cav. Ferlan — P. M. cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Mucciolì.

Sorpreso sul fatto

Il 21 dicembre, Augusto Mauro dimorante a Nimis, sorprese un tizio mentre, dopo aver scavalcato il muro di cinta del giardino, tentava di penetrare a traverso la finestra nella propria abitazione.

Trattavasi di certo Amilcare Sandrutti di Enrico di anni 35 da Reana del Roiale, il quale fu denunciato per tentato furto e ieri condannato in contumacia per detto reato a 2 anni e 8 mesi di reclusione, a 2000 lire di multa. Inoltre fu dichiarato delinquente abituale ed assegnato per due anni ad una colonia agricola, nonchè condannato all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Difesa: avv. Della Porta.

Le intemperanze di Cuttini

Alberto Cuttini fu Giuseppe di anni 35, nome più volte apparso su queste cronache, è comparso ieri in Tribunale per rispondere ancora una volta di offese e violenze a due agenti di P. S. intervenuti la sera del 27 dicembre in via Grazzano, per trarlo in arresto dato ch'egli, in preda ai fumi del vino, si abbandonava ad ogni sorta di intemperanze, come è solito fare del resto ogni volta che viene licenziato dal carcere. Fu condannato a 12 mesi di reclusione. Difesa avv. Della Porta.

Un furto «Alla Nave»

Verso gli ultimi di aprile 1933, la signora Bianca Disnan, proprietaria della Trattoria-Albergo «Alla Nave», constatò la sparizione dal proprio esercizio, di vari oggetti di biancheria, e di nere ed anche di varii generi alimentari.

Del fatto fu informata la locale R. Questura, la quale dopo le indagini accertò che autore dei furti era stato certo Luigi Girgenti fu Sebastiano di anni 32 da Siracusa. Costui sarebbe riuscito nell'intento con la complicità di certa Maria Adami fu Sante di anni 31 da Sauris, domestica presso detta Trattoria.

Comparsi entrambi in Giudizio, negarono gli addebiti rispettivamente loro attribuiti. Il Girgenti fu ritenuto colpevole di furto, e condannato ad 8 mesi di reclusione ed a 800 lire di multa; l'Adami fu assolta per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Pitassi, avv. Della Porta.

Insufficienza di prove

Lorenzo Gabbana fu Pietro di anni 37 da Pasian di Pordenone è imputato di maltrattamenti e minacce verso la propria moglie Santina Zanza e lo suocero Gaetano Zansa.

Fu assolto per insufficienza di prove.

Una coppia... scelta

Da tempo, gli agenti della Squadra Mobile della locale R. Questura avevano posato i loro sguardi sopra una coppia veramente scelta: Antonio Carlutti di Francesco di anni 50 da Grions di Povoletto ed Enrica Zamussi di Pietro di anni 41.

Costoro vivevano rubando galline, uova e burro nelle località della periferia cittadina e dormivano nei fienili. Lui rubava, la donna provvedeva poi allo smercio della refurtiva.

Il Carlutti fu condannato a 2 anni di reclusione ed a 2400 lire di multa; fu dichiarato delinquente abituale ed assegnato per due anni ad una colonia agricola e condannato all'interdizione perpetua dai pubblici uffici; la Zamussi fu condannata ad un anno e 3 mesi di reclusione ed a 1500 lire di multa. Difesa: avv. Pitassi, avv. Della Porta.

Brovedani ancora imputato

Il suddetto Brovedani è ricomparso ancora dinanzi al Tribunale per rispondere del furto di un orologio a pendolo commesso nel maggio u. s. in Clauzetto in danno di Antonio Simoni e del furto di un grammofono con 25 dischi rappresentanti complessivamente un valore di circa 800 lire, commesso la notte del 5 agosto u. s. in danno di G. Batta Mazzotta, asportando lo strumento da una stalla chiusa a chiave.

Assieme al Brovedani sarebbe stato pure certo Sabino Bonolli di anni 19 da Clauzetto.

Il Tribunale ritenne il primo colpevole dei due furti, con l'aggravante della recidiva, e come tale lo condannò ancora a 4 anni di reclusione ed a 4000 lire di multa e ad un certo periodo di libertà vigilata concedendogli il beneficio del condono di 2 anni di pena e di 1200 lire di multa. Assolse il Bonolli dal primo furto per non aver partecipato al fatto e dal secondo addebito per amnistia.

Difesa: avv. Gomirato, avv. Madrin.

NOTE ECONOMICHE

Il trattato italo-germanico di commercio e navigazione

BERLINO, 7

Stamane al Ministero degli Esteri è avvenuto lo scambio delle ratifiche dell'accordo addizionale del 9 giugno 1933 al trattato di commercio e di navigazione italo-germanico.

IN FRIULI

Fallimenti

Il Tribunale di Udine, con sentenza del 5 marzo, ha dichiarato il fallimento della ditta Gino Brogi e Giulia Bianconi esercente una fiaschetteria in via Roma a Udine.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Santomaso, curatore il dott. Cesare Sandri.

Fu stabilito al 4 aprile il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata al 23 dello stesso mese la chiusura del processo di verifica.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 7	MILANO 7
Rendita 3,50 olo	89.80	89 80
Pr. Conv.	94.50	94.5.
Obbl. Ven. 3,50	93.50	93.50
B. T. n. 1934	100.25	—
B. T. n. 1934	100.75	100.93
B. T. n. 1943	106.25	106.20
B. T. n. 1941	106.65	106.70
B. T. n. 1941	106.75	—
B. T. n. 1943	100.15	—
B. d'Italia	—	1780
Comit.	591.-	992.
Credito ita lano	646.-	646.—
Soc. Adr. Elet.	—	218.50
Edison	724.-	722.-
Fiat	—	241.75
Cascami seta	—	274.—
Snia Viscosa	—	247.—
Terni	156.-	155.-
Cosulich	18.50	18.25
Assic. Generali	426.-	—
Riun. A.	212.-	—
Riun. S.	20.35	—
Assicurat. ital.	570.-	—
Francia	75.55	76.55
Londra	59.60	59..6
Svizzera	376.25	376.2.
New York	11.65	11.65
Berlino	—	462.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	159.50
Praga	—	48.90
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 7 - 3
Op. Pub. IRI 4,50	503,50	503.50
„ „ Elfer 4,50	504,25	504.25
Pubbl. Util. 5 olo	506,50	504,75
Id. 2. tel. 5 olo	508,50	506,—
Cr. Nav. 5,50 olo	507,50	507,50
Edison '21-5 olo	509,—	509,—
Emiliana 5 olo	505,—	505.—
Mer. Elett. 5 olo	504,50	504,50
Soc.Es.Tel.Sel.5 olo	502,—	502.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Ultime notizie

Le condizioni della Duchessa d'Aosta

LUXOR, 7

Il bollettino pubblicato stamane sulle condizioni della Duchessa Anna d'Aosta dice: «Notte agitata: però le condizioni sono lievemente migliorate. (Stefani).

Profonda impressione in Liguria per il naufragio della "Santoni„

GENOVA, 7 (per telefono)

Profonda impressione ha prodotto in città e negli ambienti marinari della Liguria la notizia del naufragio della nave cisterna «Santoni», avvenuto nel Mar Nero, presso Costanza.

Durante tutta la notte e il giorno, l'armatore del «Santoni» è rimasto in comunicazione telefonica con Costanza, e così ha potuto conoscere che le autorità italiane e rumene si sono messe a disposizione per cooperare alla opera di soccorso dei naufraghi.

L'armatore ha impartito al suo delegato precise istruzioni perchè alle vittime siano tributate solenni esequie.

Una mostra artigiana della Dalmazia e delle isole egee

ROMA, 7 (per telefono)

Domani sarà aperta al pubblico una originale mostra, che è tutta una gaia fioritura popolaresca.

Per la prima volta nelle sale della Mostra dell'Artigianato figurano eleganti e belle produzioni dell'artigianato di Dalmazia e delle isole egee.

L'Università di Sofia al prof. Giorgio Del Vecchio

SOFIA, 7

Il consiglio accademico della Università di Sofia ha nominato dottore «honoris causa» il prof. Giorgio Del Vecchio preside della facoltà di giurisprudenza della R. Università di Roma per i lavori compiuti nel campo della filosofia del diritto.

Assalgono e svaligiano una banca uccidono e disarmano gli agenti

SIOUX FALLS, 7

Guidati, a quanto si crede, dal famoso bandito Dillinger, sei malfattori hanno assalito la filiale della locale Banca Nazionale — proprio sotto gli occhi di numerosi spettatori — hanno rubato quantità non precisata di danaro, hanno sparato sulla polizia, uccidendo un agente e disarmando gli altri, e sono fuggiti trascinando in automobile le giovani impiegate.

I banditi nella fuga hanno cosparso di chiodi la strada per impedire l'inseguimento da parte dell'automobile della polizia la quale, tuttavia, stava per raggiungerli a due miglia dalla città. Allora i banditi scesi dall'automobile hanno collocato le ragazze davanti loro per farsene scudo ed hanno cominciato a sparare di continuo sulla strada, così da impedire all'automobile del la polizia di avanzare.

Risaliti poi nella loro macchina, hanno percorso altre due miglia finchè hanno incontrato un'altra automobile che veniva in senso inverso. Allora essi hanno abbandonato la loro automobile, si sono impadroniti di quella incontrata e sono fuggiti senza lasciare traccia.

Un "gangster„ milionario ucciso con sei rivoltellate

CHICAGO, 7

Un milionario, certo Pope, notoriamente capo di una banda di malviventi, è stato trovato morto in una camera d'albergo col corpo forato da sei proiettili di rivoltella. (Radio Stefani).

Un ricco americano aspira al trono di Andorra

PERPIGNANO, 7

Si ha da Andorra che un ricco americano, di nome Parilla Rocca, originario di Chicago, si è offerto come candidato al trono di Andorra. In una sua lettera egli offriva al Vescovo di Urgiel 400 mila pesetas perchè abbandonasse da parte sua il diritto alla sovranità della piccola Repubblica. Egli dichiarava poi agli andorrani che sarebbero stati tutti esenti da imposte e che la ricchezza del Paese sarebbe stata impiegata a beneficio degli indigenti o degli stranieri. Il Consiglio generale delle valli di Andorra ha respinto l'offerta. (Radio Stefani).

Trentamila operai americani minacciano di scioperare

NEW YORK, 7

Trentamila operai dell'industria automobilistica a Detroit ed a Cleveland minacciano di mettersi in sciopero se non vengono riconosciute le loro unioni sindacali. Essi chiedono inoltre un forte aumento dei salari e la settimana lavorativa di 40 ore. (Radio Stefani).

La signora Roosevelt giunta in volo a Portorico

S. JUAN di PORTORICO, 7

La signora Roosevelt, partita ieri nel pomeriggio da Miami nella Florida, in aeroplano, dopo avere pernottato a Port Auprince, nell'isola di Haiti, è giunta qui oggi nel pomeriggio. (Radio Stefani).

I naufraghi del "Celiuskyn„ Paurosi crepacci nella banchisa

MOSCA, 7

Nel suo ultimo marconigramma Schmidt dice che il giorno in cui le donne ed i bimbi sono stati salvati dall'aviatore Liapidevick nuovi larghi crepacci si sono formati nella banchisa su cui sono accampati i naufraghi del «Celiuskyn». I ghiacci continuano a spostarsi e ad accumularsi gli uni sugli altri. Durante la notte una barca di legno, nella quale si riparavano metà dei naufraghi, si è spaccata in due. Anche la baracca adibita a cucina si è spaccata in due parti e sono rimaste 50 metri distanti l'una dall'altra. Schmidt aggiunge che ciò non ha eccessivamente spaventato i naufraghi ma li obbliga a molto lavoro per trasportare gli approvvigionamenti in luogo sicuro e per riattare le baracche. (R.S.)

Un battello con due pescatori bloccato dai ghiacci

KOENIGSBERG, 7

Nella laguna del mar Baltico, denominata Kurischeshaff, un battello da pesca, con due uomini a bordo, si trova circondato da immensi blocchi di ghiaccio. I due uomini sono stati riforniti di viveri dagli aviatori e rompighiacci tentano ora di trarli in salvo.

Un pallone automatico che salirà a 25 mila metri

MOSCA, 7

L'Istituto areologico ha organizzato a Slutzk, presso Leningrado, un campo per le prove preliminari dell'involucro di un pallone stratosferico automatico. L'involucro è salito all'altezza di 17,500 metri. Una radio sonda ha trasmesso sulla terra durante l'ascesa segnalazioni chiaramente percepibili. Secondo giudizio degli specializzati, il pallone avrà la capacità di raggiungere l'altezza di 25 mila metri.

Il fidanzamento ufficiale dell'imperatore dell'Annam

SAIGON, 7

Si annuncia ufficialmente il fidanzamento dell'imperatore dell'Annam Bao con la signorina Yuenhuhao della Concincina. Il matrimonio sarà celebrato il 20 corrente. (Radio Stefani).

La peste nel Congo belga Provvedimenti per limitare l'epidemia

BRUXELLES, 7

Sono stati presi severi provvedimenti per impedire il diffondersi della epidemia di peste nelle regioni di Lolito nel Congo dove il Principe Giorgio d'Inghilterra dovrà passare per imbarcarsi in aprile per far ritorno in patria alla fine del suo giro nel sud Africa. (Radio Stefani).

Quattro morti nella caduta di un aeroplano

PETTERSBURG (Illinois) 7

In seguito ad un tempesta di neve un apparecchio gigante è precipitato al suolo. Quattro persone sono rimaste uccise, fra cui il corrispondente aeronautico della «Chicago Tribune». (Radio Stefani).

Undici operai sepolti vivi in una miniera

BEUTHEN (Alta Slesia), 7

In seguito ad un incendio seguito da esplosioni verificatesi in un pozzo della miniera di carbone di Larsten undici operai sono rimasti sepolti vivi. Le squadre di salvataggio immediatamente intervenute sono riuscite ad accertare che i minatori bloccati nel pozzo sono almeno in parte ancora vivi ma finora non è stato possibile raggiungerli e trarli in salvo. Le squadre continuano nei loro sforzi.

Il monumento a Lipsia a Riccardo Wagner

LIPSIA, 7

Il grande monumento che la città erigerà a Wagner e di cui è stata posta ieri la prima pietra consisterà in un blocco di marmo che porterà delle figure simboliche rappresentanti i miti del destino, dell'amore e della redenzione.

Il monumento sarà collocato nel centro di un piccolo bosco di quercie, in un immenso prato alle porte della città, e sarà circondato da un muro con bassorilievo che riprodurrà le scene più significative delle opere del grande compositore. (Radio Stefani).

Il fratello del Re dei fiammiferi condannato a pagare un milione di corone

STOCCOLMA, 7

In seguito alla famosa colossale frode dello scomparso re dei fiammiferi, Ivar Kreuger, contro il fratello di questi, Torsten Kreuger è stato emesso un'ordine, ingiungendogli il pagamento d'un somma che s'aggira su un milione di corone, quale liquidatore della società Kreuger e Toll. Gli è stato pure ordinato di consegnare le obbligazioni greche valutate un milione e 600 mila corone ed è stata rinviata ogni decisione riguardo alle altre due serie di obbligazioni del valore di quasi 4 milioni di corone.

Come si ricorderà, Torsten Kreuger era stato condannato nel dicembre scorso ad un anno di lavori forzati e al pagamento di 75 mila sterline agli azionisti di una delle due società.

MEZZO SECOLO

8 MARZO 1884

Una strana avventura è raccontata dal «Fracassa» che la dice accaduta a Udine. Si tratta di un viaggiatore tedesco morto e lasciato nel letto di morte con un cameriere che lo vegliava; di un viaggiatore commerciale alloggiato nello stesso locale, che rincasa ubriaco e va, per isbaglio a dormire nella camera del morto — durante una breve assenza del cameriere — e si corica a fianco del cadavere, sul letto a due piazze; di una cameriera che va in cerca del suo vago, il quale custodiva il morto, nella stanza medesima; del commesso viaggiatore che si desta e vede....

Vede e manda fuori una pittoresca esclamazione veneziana. I due... colombi in amore fuggono via spaventati, credendo resuscitato il morto. Il dormiente fa per alzarsi e s'accorge del cadavere e così, in camicia, fugge anche lui e corre giù nell'atrio dove i camerieri, credendolo il morto resuscitato, gridano e fuggono... Insomma un quarantotto!!

Il «Fracassa» dà questa fantastica avventura per accaduta al Grande «Albergo d'Italia».

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile

Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli